SI - PALLI
A

·BIBLIOTECA·
·LVCCHESI·PALLI·

Grande Sala O.S.
15 - VII - 8 19

Digitized by Google

III 15 IV 19

Digitized by Google

2835

ELENCO DI SAGGI

DE' PRODOTTI

DELLA INDUSTRIA NAPOLITANA

PRESENTATI

NELLA SOLENNE MOSTRA

DEL DÌ 30 MAGGIO 1842

GIORNO DEL NOME

DI

S. M. FERDINANDO II.

RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE.

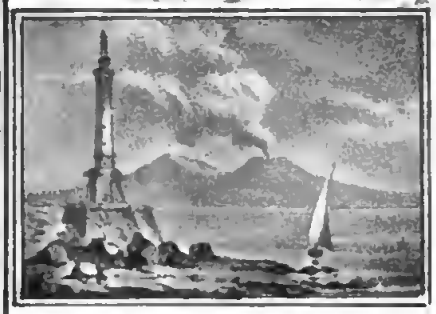
BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO MANUELE III NAPOLI

BIBLIOTECA LUCCHESI PALLI

NAPOLI

Dalla Tipografia Flantina

1842.



L'IND

Espos

de

Digitized by Google

S. R. M.

Sire,

I benefizî ognor crescenti, che proccura la somma saggezza di V. M. e 'l paterno Vostro Amore a' popoli delle due Sicilie, non potevano non infervorare l' animo de' Vostri sudditi a corrispondervi in modo da dare ampla pruova della loro devota

e rispettosa gratitudine. Ed i saggi delle manifatture che trovansi esposti in questo concorso biennale dell' industria Napolitana ne offrono chiara dimostrazione.

Oggi, che le nazioni incivilite di Europa gareggiano a perfezionare i mezzi delle produzioni industriali, la concorrenza addiviene più estesa e più generale, e per conseguente la bisogna di efficacemente vegliare, rendesi maggiore, onde ogni ostacolo, che possa opporsi a' progressi del lavoro, sia allontanato.

Geloso il Vostro Reale Istituto d' Incoraggiamento della generosa protezione di V. M., eseguirà fedelmente i suoi doveri, e farà ogni suo sforzo, sotto la guida del Vostro Ministro per gli Affari Interni, onde ben corrispondere alla fiducia in lui riposta, e perchè lo scopo cui mirasi abbia il pieno suo effetto.

Possa in questo giorno di gioia, destinato a festeggiare l' Augusto Vostro No-

me, il Reale Istituto d' Incoraggiamento nel presentarvi, o SIRE, l' elenco di quanto il genio de' Napolitani ha saputo inventare, ed eseguire, meritare il Sovrano Vostro gradimento ch' è la ricompensa più lusinghiera e grata a cui aspira.

Di V. S. R. M.

Napoli li 30 *Maggio* 1842.

Del Reale Istituto d' Incoraggiamento

IL VICE PRESIDENTE

FELICE SANTANGELO.

FRANCESCO CANTARELLI
SEGRETARIO PERPETUO DELLA CORRISPONDENZA.

VINCENZIO STELLATI
SEGRETARIO GENERALE PERPETUO DEGLI ATTI.

Digitized by Google

QUANTO fa parte della presente esposizione delle manifatture, tutto è stato lavorato, giusta autentiche pruove, nel Regno delle due Sicilie.

PREMI ACCORDATI NELLE DIVERSE ESPOSIZIONI DELLE MANIFATTURE AVVENUTE DALL'ANNO 1818 ALL'ANNO 1836.

EPOCHE delle diverse ESPOSIZIONI delle manifatture	MEDAGLIA DI ORO GRANDE	MEDAGLIA DI ORO PICCOLA	MEDAGLIA DI ARGENTO	OSSERVAZIONI.
ANNI				I premi concessi nelle esposizioni che sono avvenute sino all'anno 1830 sono stati di due medaglie, una di oro, e l'altra di argento. Quella di oro era destinata a premiare le invenzioni, o le scoverte, e quella di argento per gli oggetti d'introduzione e di miglioramento.
1818	6	»	20	
1819	3	»	17	Ma il Reale Istituto d'Incoraggiemento, cui è affidato l'esame di tali oggetti, e per Sovrana Clemenza vi aggiudica i premi corrispondenti, espose la necessità di doversi creare un premio intermedio, per gratificare con maggiore equità il merito de'fabbricanti. Sua Eccellenza il Segretario di Stato Ministro degli affari interni, avendo preso gli ordini da S. M. (D. G.), con Sovrano Rescritto de' 4 del mese di Giugno 1833 ne manifestò la Reale approvazione, in forza della quale fu determinata una medaglia di oro di più piccola dimensione di quelle date per lo passato, onde destinarsi per gli oggetti di perfetta esecuzione.
1824	3	»	2	
1826	8	»	19	
1828	14	»	25	
1830	9	»	36	Per questa circostanza i saggi delle manifatture esposte nell'anno 1832 furono distinti in tre rubriche, e fin di potersi premiare con le grande medaglia di oro gli oggetti di scoverta, e d'invenzione, coo la piccola medaglia di oro quelli di perfetta esecuzione, e con le medaglia di argento gli altri d'introduzione e di semplice progressivo miglioramento; e su queste basi i premi si assegnarono tanto nella esposizione dell'anno 1832, quanto in quelle degli anni 1834 1836 1838 e 1840.
1832	4	22	63	
1834	2	29	44	
1836	4	25	72	

PREMÎ CONCESSI NELLA PUBBLICA MOSTRA DELLE ARTI, E DELLE MANIFATTURE DELL'ANNO 1838.

GRANDE MEDAGLIA DI ORO.

Al cav. D. Francesco Cantarelli per avere lodevolmente diretto la mostra solenne delle manifatture dell'anno 1838.

A Leonardo Matera per le stoffe di seta di nuovo disegno dette di Parigi.

PICCOLA MEDAGLIA DI ORO.

A Gaetano Battelli pe' velluti in seta della fabbrica di S. Leucio.

A Luigi Pascal per la stoffa di seta operata e rasata a fascione del convitto del Carminello.

A Marcantonio Rossi pe' tessuti di seta.

A Serafino Berretta pel setificio che ha stabilito in Portici.

Ad Antonio Garnieri per la sua fabbrica di nastri.

A Francesco Maresca pe' lavori di seta.

Ad Augusto Gerdret pe' panni della fabbrica di Salerno.

A Giuseppe Polsinelli pe' panni della sua fabbrica di Arpino.

A Gennaro Parente pe' suoi tessuti di lana.

A Giacomo Wanderlì pe' tessuti di cotone della fabbrica di Scafati.

A Federico Alberto Wenner pe' tessuti di cotone delle fabbriche di Angri e di Salerno.

A Luigi Dalgas per le mussoline stampate.

Al Colonnello Francesco de Franchis per le bottiglie di vetro nero.

A Domenico Bolasco per le lime e raspe del Real Albergo.

A Francesco Bonnet pe' cuoi della sua fabbrica.

Al Colonnello D. Giuseppe Mori per le inescature fulminanti da cannone.

Digitized by Google

A Salvatore Mazza per lo schioppo ad una canna, che contiene due cariche, e tira due colpi, uno dopo l' altro.

Ad Augusto Bregy pe' cristalli della fabbrica di Posilipo.

A Ferdinando Sievers pel suo pianoforte a percussione inversa.

A Carlo de Meglio pe' suoi eccellenti pianoforti.

Al cav. Luigi Giura per la fabbricazione dello zucchero di Barbabietola.

Al signor D. Francesco Briganti per le frutta lavorate di cera.

A Gio: Battista Colandre pe' lavori di oro e di argento.

A Vincenzio Montagna pe' guanti di pelle di capretti.

A Leonildo Redaelli per le bilance da pesar metalli preziosi.

Ad Augusto Aehnelt pe' tubi, e per le lamine di piombo.

A Francesco del Giudice per la tromba da estinguere gl' incendii.

A Filippo Longo de' marchesi di Vinchiaturo per la tromba da estinguere gl' incendi.

Ad Antonio Petitto per la ingegnosa sua serratura a chiave.

MEDAGLIA DI ARGENTO.

A Pietro Cobianchi per le stoffe da parati di stanza della fabbrica di S. Leucio.

A Luigi Barò per le stoffe da parati di stanza della fabbrica di S. Leucio.

A Teresa Nicoletti pe' rasi del convitto del Carminello.

A Giovanna Pino pe' rasi del convitto del Carminello.

A Ferdinando Barò per le stoffe di seta di nuovo disegno dette di Parigi.

A Giorgio Alizieri per le stoffe di seta di nuovo disegno dette di Parigi.

A Serafina Lucas pel suo setificio di Catanzaro.

Digitized by Google

A Luigi Mazzocchi pe' tessuti di seta della sua fabbrica di Catanzaro.
A Bernardo Lupi per la buona seta tirata a filo sublime in Teramo.
A Francesco Montels pe' berretti all' uso di Levante.
A Gaspare Escher per la filanda del cotone di Salerno.
A Saverio Fumagalli per la filanda del cotone di Salerno.
A Davide Vonwiller 1. per la filanda di cotone del Ponte della fratta in Salerno.
A Davide Vonwiller 2. idem.
A Ferdinando Larenza pe' tessuti di cotone.
A Maria Morrone per le coverte di mollettone.
A Maria Giuseppa Corelli per le tele di lino della fabbrica di Egg.
Ad Anna Maria Stella per le tele di lino della fabbrica di Egg.
Ad Antonio Esposito pel dog di filo del Real Albergo de' Poveri.
Ad Eustachio Acquaviva pe' buoni tessuti di lino dell' ospizio Francesco I. in Bari.
A Giovanni Vaccarella pe' buoni tessuti dell'ospizio Francesco I. in Bari.
A Bernardo Tammij pe' cuoi alla Calcutta della fabbrica Bonnet.
A Lorenzo Gamen pe' cuoi della Banca di circolazione e garentia.
A Pietro Gamen idem.
A Raffaele Contento per la manifattura delle pelli.
A Luigi Maria Amato per la manifattura delle pelli.
A Luigi Achard per la manifattura de' cuoi verniciati.
A Giuseppe de Fabbritiis per la suola della sua fabbrica in Teramo.
A Tolomeo Impacciatore per la suola della sua fabbrica in Teramo.
A Raffaele Donadio per lo schioppo all' uso inglese.

A Tommaso Campanile per le pistole da sella.
A Francesco d' Ambrosio pe' cristalli della fabbrica di Posilipo.
A Giuseppe Cantarella pe' lavori di ferro fuso della fabbrica Henry e Zino.
A Giuseppe Castaldo pe' lavori di ferro fuso della fabbrica Henry e Zino.
A Pasquale Rinaldi pe' lavori di acciaio della fabbrica di Niccola Rinaldi in Campobasso.
A Michelangelo Gravina pe' lavori di acciaio della fabbrica di Niccola Rinaldi in Campobasso.
A Michele Fraraccio pe' lavori di acciaio della sua fabbrica in Frosolone.
A Giustino Fazioli pe' lavori di acciaio della sua fabbrica in Frosolone.
Ad Alberto Detken per la legatura de' libri.
Ad Antonio Toledo per la legatura de' libri.
A Paolo Niccolai pe' suoi pianoforti verticali.
A Cherinto del Vecchio pel vaso di forma e lavoro egiziano.
A Gaetano Colonnese per le sue stoviglie.
A Francesco Colonnese per le sue stoviglie.
Ad Angelo Maria Celli per le sue stoviglie dette di faenza delle Castelle.
A Sebastiano Cipolla per la sua porcellana inargentata.
A Carlo di Simone per la doratura sulla porcellana.
A Niccolò Caramia il Martinese per la manifattura dei *Corsè*.
A Pasquale Tesorone per la manifattura delle cravatte.
A Filippo Catignani per la manifattura delle cravatte.
A Giov. Bernardo Tournè per le produzioni chimiche della sua fabbrica.
A Liberato Ferraro per le produzioni chimiche della sua fabbrica.
A Suor Maria Giuseppa Fischietti pe' lavori di ricamo del conservatorio di Pozzuoli.

Digitized by Google

A Suor Maria Gabriella Nocerino pe' lavori di ricamo del conservatorio di Pozzuoli.

A Girolamo Brandi pe' ricami della scuola di S. Francesco di Sales.

A Giuseppe Ricci pe' fiori artifiziali.

A Gennaro Russo per la sua fabbrica di cappelli di feltro.

A Gaetano de Mata per la sua fabbrica di cappelli di feltro.

A Vincenzio Mazzei per la sua fabbrica di cappelli di feltro.

A Francesco Mariani per la sua fabbrica di cappelli di felpa.

A Francesco Charavel per le carte dipinte della Compagnia Sebezia.

A Felice Bonteur per le carte dipinte della Compagnia Sebezia.

Ad Antonio Laneri pe' lavori di tartaruga.

A Raffaele Galante pe' pettini ed altri lavori di osso.

A Vincenzio Vai pe' lavori di lava.

A Raffaele di Maio per le foglie di oro falso da dorare.

Al cav. D. Oronzio Prato per la purificazione dell' olio comune.

A Fleury Avigdor pel suo modo come purificare l' olio in Bari.

Ad Antonino Mariani pel suo cammino portatile.

A Vincenzio Miano per la macchina dei pettini metallici.

A Filippo Piazza per la macchina da trebbiare.

A Domenico Lazzaretti di Lecce pel suo lavoro di figure, caratteri e rabeschi a penna.

A Beniamino Toro pe' saggi di *centerba* semplice e potabile della sua fabbrica in Tocco.

Digitized by Google

PREMI CONCESSI NELLA PUBBLICA MOSTRA DELLE ARTI, E DELLE MANIFATTURE DELL'ANNO 1840.

GRANDE MEDAGLIA DI ORO.

Al cav. Francesco Cantarelli per aver diretta lodevolmente la mostra solenne delle arti e delle manifatture.
A Leonardo Matera pe' tessuti in seta e pe' tappeti.
A Pasquale Ciccodicola pe' tessuti di lana detti *tricò*.
A Luigi Enrico de' Blangy per le candele steariche.

PICCOLA MEDAGLIA DI ORO.

A Serafino Berretta per le sete organzine.
A Beniamino Meo pe' fazzolettoni in seta rasati e fiorati della Real Fabbrica di S. Leucio.
A Giuseppe Savarese per la stoffa operata del Real Convitto del Carminello.
A Raffaele Navarro pe' tessuti di seta, ed i tappeti in lana a riccione.
Ad Augusto Gerdret per i panni, e per le così dette circasse.
A Francesco Capaldo per i peloni.
A Davide Wonville per la filatura del cotone nostrale sino al num. 60.
A Giovanni Corrado Schlaepser per le tele di lino.
A Francesco Bonnet per i cuoi.
A Francesco Henry pel torchio da stampa alla stanhope.
A Tommaso di Napoli pel tappeto ricamato in lana, che ritrae il gran musaico di Pompei.
A Salvatore Mazza per la pistola, che con un solo carico tira 4 colpi.
A Raffaele Donadio per lo schioppo col martello che batte di dentro.
A Girolamo de' Baroni Corvo per l'arpa lavorata da lui.
A Francesco Briganti pe' lavori in cera.

A Salvatore Campo pe' lavori in pastiglia
Ad Ernesto Capocci pe' lavori di asfalto nostrale.
A Giuseppe Bettoni per le incerate elastiche.
A Federigo Cassitto pe' miglioramenti nelle macchine da segare i legni.
A Giuseppe Ricci pe' filarelli da lino e da canapa.
A Filippo Longo pel modello di una macchina come estinguere gl' incendi.
A Lorenzo Taglioni per la macchina da bollare le minuterie di oro, e di argento.

MEDAGLIA DI ARGENTO.

A Francesco Contini pe' velluti in seta della Real fabbrica di S. Leucio.
Ad Antonio Guarnieri per le buone tinte delle seterie della fabbrica di S. Leucio.
A Luigia Avitabile per la nobiltà all' uso di Firenze del R. Convitto del Carminello.
A Marcantonio Rossi pel miglioramento nella tessitura delle sue stoffe.
A Marcantonio Rossi pe' buoni rasi quadrigliati.
A Giovanni Pozzone pe' panni della fabbrica Gerdret di Salerno.
Ad Amodeo Ioannet per le circasse della fabbrica Gerdret di Salerno.
A Gioacchino Manna pel panno di color caffè.
A Giovanni Brigelius per le tele di cotone stampate della fabbrica di Meyer e Zollinger in Scafati.
A Giacomo Waidmann per le tele di cotone stampate della fabbrica di Meyer e Zollinger in Scafati.
A Giovanni Carlo Maeglin per le mussoline stampate della fabbrica di Dalgas in Piedimonte.
A Giovanni Koengke per le mussoline stampate della fabbrica di Dalgas in Piedimonte.

Digitized by Google

A Davide Tobler per le mussoline stampate della fabbrica di Raffaele Sava.
A Ferdinando Tobler per le mussoline stampate della fabbrica di Raffaele Sava.
A Michele Chapelat per le coverte di bambagia stampate.
A Ferdinando Barò pe' dog a colore della fabbrica nell' ospizio de' dementi in Aversa.
A Carlo Cuomo pe' tessuti a foggia di fiandra.
A Scolastica Orsella per le tele di lino della fabbrica di G. G. Egg in Piedimonte.
A Giovanna de Vivo per le tele di lino della fabbrica di G. G. Egg in Piedimonte.
Ad Antonio Esposito per le tele di lino del Real Albergo de' poveri.
A Samuele Fink per le tele di lino del Real Albergo de' poveri.
A Francesco Pastore per le tele di lino e di canape della sua manifattura nel Comune di Cava.
A Luigi de Giorgio pe' tessuti di lino e di canapa del Real Ospizio Francesco I. in Giovinazzo.
A Raffaele Primicerio Sorbo pe' tessuti di lino e di canapa dell' Opifizio Fornari in Cerignola.
A Giovanni Rosica per la fabbrica de' cuoi.
A Giovanni Antonio Auriti per la fabbrica de' cuoi.
A Felice Cantoresi per la fabbrica de' cuoi in Campli.
Ad Antonio Impacciatore per la fabbrica de' cuoi in Elce.
A Nicola Bonolis per la fabbrica de' cuoi in Teramo.
A Tolomeo Impacciatore per la fabbrica de' cuoi in Teramo.
A Gaetano de Mata pe' cappelli di felpa a molle.
A Filippo Enei per le paglie lavorate all' uso di Firenze.
A Giuseppe Granata pei cappelli di feltro.
A Giuseppe Ricci pe' fiori artifiziali.
A Giosafatte Scalera pe' fiori artifiziali.
Ad Amalia Mazuy pe' fiori artifiziali.
A Luigi Achard per la vernice nera su i cuoi e sulle pelli.

Digitized by Google

A Giuseppe de Franchis per le bottiglie di vetro nero nel Real Albergo de' Poveri.
A Domenico Bigaglia per le bottiglie di vetro nero nel Real Albergo de' Poveri.
A Germanico Patrelli per l'olio di lino.
A Francesco Bonhot pel vino all'uso di Champagne.
A Vincenzo Miano pel torchio tipografico alla milanese.
A Francesco Delapierre pe' pettini metallici.
A Michele Firon per le lime e raspe nel Real Albergo de' Poveri.
A Giulio Firon per le lime e raspe nel Real Albergo de' Poveri.
A Nicola Rinaldi per la doratura a fuoco sull'acciajo.
A Pasquale Rinaldi per la doratura a fuoco sull'acciajo.
A Luigi Fazioli pei lavori di acciajo in Frosolone.
A Giuseppe Stucci pe' tappeti lavorati nel Real Ospizio Francesco I. in Giovinazzo.
A Vincenzo Montefiore per la buona direzione de' lavori dell' Opisizio Fornari in Cirignola.
Ad Antonio Esposito pel tappeto di lana e cotone lavorato nel Real Albergo de' Poveri.
Ad Alessandro della Croce pe' busti, che slacciansi col tocco di una molle.
A Niccola Caramia pe' busti da servire ad ogni misura.
A Luisa Brunelli pel ricamo in seta fatto nella Casa santa dell' Annunziata di Napoli.
A Carlo de Simone per le miniature sulla porcellana.
A Suor M. Giuseppa Fischetti pel ricamo in seta fatto nel Conservatorio di Pozzuoli.
A Tommaso Campanile per le armi da fuoco.
A Ferdinando Sievers pe' pianoforti a sette ottave.
A Ferdinando Sievers per la tastiera elastica de' suoi pianoforti.
A Pasquale Federici pe' suoi pianoforti.
Ad Antonio Giustiniani per le porcellane opache.
A Cherinto del Vecchio per le terraglie all'uso Inglese.

Digitized by Google

A Gennaro Colonnese per le stoviglie color di bronzo.
Ad Angelo M. Celli per le terraglie della fabbrica di Castelle.
A Giuseppe di Martino per gli uccelli preparati.
A Pasquale Ricca per la vasca di alabastro del Gargano.
Ad Innocenzio Bandiera per le lamine di ottone lavorate a torno.
A Francesco Massimo per le lamine di ottone lavorate a torno.
A Giovanni Simone Meinell pel modello di un telajo da fabbricare tulli e stoffe di seta.
A Melchiorre Izzo per una macchina a vapore ad alta pressione
A Sebastiano Cipolla per le miniature sulla porcellana.
A Luigi Fosca per la cristalliera di legno polissandro.

MEDAGLIE DI ORO DEL MERITO CIVILE CONCESSE A' SEGUENTI FABBRICANTI PER LA ESPOSIZIONE SUDDETTA.

A Raffaele Sava per lo perfezionamento della tessitura de' panni, non che pel mite loro costo.
A Lorenzo Zino Idem.
A Giuseppe Polsinelli Idem.
A Pasquale Montagna per lo perfezionamento de' guanti.
A Vincenzo Montagna Idem.

Digitized by Google

REAL FABBRICA DI S. LEUCIO.

SETERIE.

Stoffa di nuovo lavoro tramata con fili di vetro, invece di argento.
detta operata per pianete in oro, argento, e broccata in seta.
detta *scinè* operata a diversi colori di nuova fabbricazione.
detta operata di color rosa, larga palmi tre.
detta a color cilestro.
detta per parati di diversi colori e disegni.
Bordure operate per tappezzeria.
Stoffe per mobili di diversi colori e disegni.
dette da panciotti di svariati colori e disegni.
Popeline lisce di colori diversi.
dette rigate.
dette quadrigliate operate.
Gro a cannettone.
Raso forte, a colore nero fino.
detto bianco perla.
Reps di color fava.
detto marrone.
Gro chiamato *des indes glacè*.
detto bluraimont.
detto lilà chiaro.
detto *glacè* bluraimont, ed arena d'oro.
detto palombino e gaggìa.
Gro ombrato.
detto cilestro.
detto rigato verde e bianco.
detto marrone e bianco.
Gro scarlatto.
detto rosa pallida.
Levantina verde.
Levantina di color cilestro.

Marcelline a diversi colori.
Ormesino di palmi 4, chiamato *piqué*.
detto verdone.
detto rigato blo e bianco.
detto verde e nero.
Velluto operato da panciotti in varì disegni.
detto di palmi sei
detto verde.
detto rigato da panciotti con righe vellutate e ricce.
detto *frisè* verde inglese.
detto paglino.
detto nero di palmi 2 3/4.
detto di palmi 2 1/2.
detto di palmi 2 1/4.
detto scarlatto di palmi 2.
detto cremisi.
Velluti di diversi colori di palmi 2 larghi.
Sciallette scozzesi di palmi 2 1/2 per 9 1/2 di colori assortiti.

TAPPETI.

Tappeto grande vellutato a pelo lungo per Arazzi di palmi 16 per 20 di un sol pezzo.
detto sfioccato indicante un Elefante di palmi 8 per 12.
detto a rameggi con due mascheroni di palmi 2 1/2.
detto con una pantera.
detto con un mazzetto di garofani.
detto con un mazzetto di rose.

TAPPETI A RICCIONE, E VELLUTATI.

Tappeto a riccione chiamato medaglione di palmi 2 1/2.
detto vellutato.
Tappeto a riccione con fogliame in molti colori, con fiori diversi, e con chiarioscuri di palmi 2 1/2.

Digitized by Google

detto vellutato di palmi 2 1/2.
detto a rameggi con fiori di diversi colori.
detto vellutato.
detto a specchio con ananassi di diversi colori.
detto vellutato.
detto vellutato con fondo robbia e con le stelle amaranto.
Bordura vellutata con grappoli di uva e foglie amaranto.

TAPPETI A DOPPIA FACCIA.

Tappeto a doppia faccia a fogliame, largo palmi 4.
detto di disegno diverso di palmi 3 1/2.
detto a piccole foglie di palmi 3.
Tappeti a diversi colori e disegni di palmi 2 1/2.

Le stoffe per mobili, e per parati da stanze non che le borduro operate per tappezzeria possono costruirsi di qualunque disegno.
Lo stesso dicasi pe' tappeti sino alla larghezza di palmi sedici, e per lunghezza quanto si desidera.
I prezzi de' generi sopra indicati si troveranno apposti su di ciascun oggetto.

Fabbrica di seterie e di tappeti del sig. Leonardo Matera stabilita nel comune di Barra sotto il titolo di S. Vincenzio Martire, e con deposito in via Toledo N.° 380 secondo piano.

Stoffa di seta con fondo in oro, e con fiore amaranto fino, largo palmi 2 1/2.
detta con fondo oro, e fiore blu Raimond.
Raso chiamato chinese con fondo cremisi fino, ed operato verde ed oro.
Raso con fondo cilestro e bianco arabescato.
detto con fondo bianco, e con fiori scarlatto fino e con corona di foglie di lauro.
detto con fondo *coquelicot*, e fiori bianchi.

Digitized by Google

detto con fondo amaranto fino, e con fiori diversi.
detto con fondo scarlatto, e fiori verdi.
detto di diversi fondi, e fiorami ad uso di tappezzeria.

Stoffa all' uso di Londra, di seta fitta, per mobili, e per carrozze.

Stoffa di seta a colore amaranto fino, e di solidità come il castoro.

Stoffa in seta a colore scarlatto fino.

Stoffa in seta chiamata di Parigi di colore marrone, e con disegni diversi
detta blu a svariati disegni.
detta alla greca di colore scarlatto, e verde.

Stoffa in seta ondata, e rasata di nuovo disegno per guarnirne mobili, e carrozze.

Stoffa a colore amaranto fino; con grandi fogliami in oro.
detta a colore cremisi fino, con fogliami rasati, e con foglie in oro.
detta a colore di cedro del libano con foglie in argento.

Questa fabbrica tiene ancora stoffe in seta di ogni qualità come gro, mezzi gro, levantine, ormesini, ed altri simili tessuti. Vi sono parimente velluti in seta di ogni colore.

I prezzi di ciascuno de' tessuti suddetti troverassi indicato su di ciascuna qualità di stoffa.

Tappeti a riccione vellutati all' uso di Costantinopoli.
detti a quadroni grandi.
detti e grandi rosoni.
detti alla musaica.
detti all' ercolanese.
detti alla greca.

Tappeti sfioccati con corvi inseguiti da' cani.
detti con cavalli.
detti con tigre.
detti con cani.

detti con grandi fiori.
Tappeti diversi a doppia faccia.

I prezzi saranno segnati su ciascuna qualità de' tappeti suddetti.
Coloro che acquisteranno nel locale della esposizione tanto le seterie diverse di questa fabbrica, quanto i tappeti, otterranno un rilascio del sei per cento su i prezzi che vi si trovano apposti.

Seterie del Real Convitto del Carminello.

Stoffa rasata con fondo bianco broccato in seta verde, ed amaranto.
Stoffa con fondo bianco tramata a colore cridellino, e broccata a colore di rosa e legno, imitando l'onda che riceve dal telaio.
Stoffa da panciotti con disegno alla egiziana.
Stoffa di damasco cremisi.
detta chiamata *foulard*.
Gro bianco ondato.
Un quadro che esprime in ricamo una festa campestre.

Saggi presentati dal Sig. Debeaux de Plovier della nuova specie di seta a fiocchi che i francesi chiamano fantaisie, *la quale ottiensi dalla pettinatura, e filatura degli avanzi delle filande, e filatoi di seta che comunemente diconsi capo mangani* (*frison*) *ossia stoppa di seta.*

Fabbriche, e manifatture del Reale Albergo de' Poveri, e degli Stabilimenti annessi.

MANIFATTURA DI SPILLI.

Spilli ad un pezzo di nuova costruzione.
Spilli correnti perfezionati.

Fabbrica di tele di lino, di cotone, e di cotone e lino.

Tela di lino tessuta con filati nostrali larga pal. 3 1/4.
detta corrente.
detta di lino e cotone.
detta di tutto lino larga palmi 4 1/2.
Fasce da bambini di lino e cotone.
dette di tutto lino.
Savanelli di lino e cotone.
detti di tutto lino.
Facce da materassi di tutto cotone larghe palmi 4.
dette di lino e cotone
Dog per militari di lino e cotone.
Mensale di tutto lino largo palmi 24 per 24.
Salviette per detto mensale.
Mensali diversi di tutto lino larghi palmi 10 per 16.
Salviette per detti.
Tela di russia tessuta con filati stranieri.
detta quadrigliata di varì colori.
detta rigata di varì disegni.
detta fina ad uso di Olanda biancata.
detta corrente.
Lenzuola ad un pezzo di palmi 12 l' uno.
Mensali di varì disegni e larghezze.
Salviette per detti mensali.
Filato di lino bruno di Alessandria di diverse qualità.
Filato di lino di Regno di varie qualità.

Digitized by Google

Fabbrica di vetri del Colonnello de Franchis.

Servizio da notte, composto di due bottiglie, una zuccheriera, un bicchiere ed un vassojo di cristallo.
Bicchieri per vino del Reno.
Globi di cristallo da lumi.
Tubi di cristallo da lumi.
Sciacqua-bocca colorati co' corrispondenti bicchieri.
Bottiglie e bottiglioni neri.
Globi di vetro bianco per lumi.
Tubi di vetro bianco per lumi.
Vetri da finestre.
Bicchieri ordinarî di vetro bianco.

Fabbrica d' incerate elastiche diretta dal sergente Giuseppe Bettoni.

Tappeto con fondo a colore robbia, fiorato di varî colori, largo palmi 8.
detto con fondo caffè, con litografia, fiorato, lungo palmi 5 1/2.
detto con fondo blu, con litografia, e fiorato lungo palmi 5.
detto con fondo nero, con litografia e fiori di varî colori.
Tela con fondo lattino per *dessert*, lunga palmi 8, e larga palmi 6.
Incerata con fondo nero fiorata cilestro, lunga palmi 12.

Scuola di ricamo e di fiori artifiziali dell' Ospizio di S. Francesco Sales.

Quadro ricamato in oro e seta, con l'effigie di Santa Filomena.
Due teste con piante differenti.

Digitized by Google

Saggi di fiori all' uso di Francia della fabbrica del Reale Albergo diretta dal signor Gamba.

Fabbrica di candele cerogenee di S. Maria della Vita.

Un assortimento di candele di nuova fabbricazione.

Tromba portatile a stantuffo di nuova costruzione in surrogazione di quelle a rotazione continua; eseguita da D. Filippo Longo istruttore della compagnia de' Pompieri.

Stabilimento d' incisione e fonderia di caretteri di Francesco Solazzo e compagni nel Reale Albergo dei Poveri.

Saggi di punzoni per caratteri da stampa eseguiti nel corso di due anni.

Torchio a cilindro per istampare caratteri, perfezionato dal signor Francesco Solazzo.

Fabbrica di panno stabilita nel Reale Albergo per conto del signor D. Francesco Capaldo.

Castoro blu di diverse qualità.
Segovia.
Panno scarlatto di prima, e seconda qualità.
Peloni di prima, e seconda qualità.
Flanelle, e tele in lana.

Lana filata da ricamo, e per tessere scialli.

I prezzi trovansi indicati su ciascuno oggetto.

Setificio stabilito dal signor Serafino Berretta e compagni nella strada Regia di S. Giovanni a Teduccio, e propriamente a due Palazzi.

Seta grezza tratta in tre bozzoli, e piegata nelle diverse maniere più dall'estero ricercate
detta in quattro bozzoli.
detta in cinque.
Seta grezza tratta a macchinetta con nuovo metodo, le cui matasse sono formate di un sol filo di seta.
La seta che ottiensi col metodo suddetto può servire agli usi cui è destinata senza passarsi pel filatoio.
Sete passate pel filatoio tanto in organzino, quanto in trama di svariate qualità, e titoli.
Sete da ricamo di differenti qualità.
Sottofasce, e trine di diverse grossezze.
Lacci in gomma elastica di varie forme, e per isvariati usi.
Guarnizioni complete di cordoni belli, ed intrecciati da cappotti, polpi, paletò, e soprabiti.

Ciascun oggetto conterrà il cartellino del prezzo rispettivo.

Manifattura privilegiata di castori di Raffaele Sava stabilita in S. Caterina a Formello.

Castoro cremisi di 1.ª qualità, a duc. 13 la canna di 8 palmi.
detto blu duc. 12.
Blu chiaro duc. 12.
Robbia duc. 12.
Bronzo duc. 11.

Digitized by Google

Cannella duc. 11.
Nero duc. 11.
Giall' oro duc. 10.
Circassia nera duc. 8.
Cuoio robbia duc. 5.
detto cannella duc. 5.
detto nero duc. 4. 50.
Castoro di 2.ª qualità di colore scarlatto duc. 10 la canna di 8 palmi.
Blu duc. 8.
Circassia nera duc. 6.
Cuoio blu duc. 4. 50.
detto fava duc. 4.
detto marengo duc. 4.
Castoro di 3.ª qualità blu, a duc. 7. 50 la canna di palmi 8.
detto nero duc. 7.

Guanti della fabbrica di Pasquale Montagna, Pellicciaio, e guantaio di S. M. (D. G.) sita in via Toledo N.° 294 dirimpetto il Palazzo delle Reali Finanze, accanto al vicolo Tofa.

Guanti da donna lunghi ogni pajo grana 60.
detti corti fini grana 35.
detti correnti grana 30.
Guanti correnti da uomo, e da donna grana 25.

Manifattura di guanti di Vincenzio Montagna stabilita ne' guantai vecchi N.° 33.

Guanti correnti per uomo, e per donna ogni paio grana 15.
detti a mezza macchina grana 30.

Guanti sopraffini cuciti grana 28.
detti pomiciati grana 30.

Lavori del gioielliere Francesco de Angelis con bottega in via Toledo N.° 227.

Un pezzo di brillanti a buchè con rubini.
detto con brillanti.
Un fiore con granate.
detto con turchine.
Spilloni con turchine.
Un braccialetto con giacinto, e oro.
Braccialetti diversi di svariate forme, e disegni.
Spille.
Bottoni per panciotti.
Orecchini di differenti qualità.
Altri oggetti diversi con brillanti, e senza.

Manifattura di strumenti musicali in ottone di Gaetano Pirozzi, che abita nel Largo degli orefici al supportico N.° 2.

Trombone e pistone.

Manifattura di D. Luigi Ferrari sita nel Palazzo del Conte de' Camaldoli, una volta Gravina.

Stampa su di stoffe di lana di seta, e di cotone.
Metodo economico inglese introdotto dal sig. Ferrari per la stampa delle stoffe di cotone.

Candele Steariche Cerogenee del Vesuvio della manifattura stabilita nel Monistero della Vita N.° sotto al Ponte della Sanità.

CANDELE BIANCHE.

Candele per candelabri chiamate Grandes Bougies ogni pacco grana 61.
dette da quattro al pacco, peso di Francia grana 43.
dette da cinque grana 43.
dette da quattro peso di Napoli di 12 once gr. 28.
dette da quattro Bougies de Piana grana 24.
dette da quattro Bougies de Voiture grana 24.
dette da quattro Grandes Veilleuses grana 28.
dette da quattro Petits Bougeoirs grana 15.
dette Grandes Veilleuses per candelotto grana 14.
dette Petites Veilleuses grana 7.

CANDELE COLORATE.

Candele da cinque al pacco, peso di Francia grana 50.
dette da quattro peso di Napoli di once 12 gr. 32.
dette da quattro Bougies de Piana grana 28.
dette da quattro Grandes Veilleuses grana 30.
dette da quattro Petits Bougeoirs grana 18.

I mercanti avranno uno sconto proporzionato alla quantità di candele che compreranno.

Prezzo corrente delle Corde armoniche della fabbrica di Domenico Avallone figlio di Gaetano in via Monteoliveto N.° 86.

Per ogni pacco di corde blu e rosse a più fili di tutte lunghezze pel prezzo medesimo delle corde bianche. Il pacco componesi di 30 corde tutte perfettamente unite e senza giunte.
Cantini a 1 filo per arpa il pacco grana 30.

a 2 per chitarra, arpa e mandolino grana 60.

a 3 per violino di tre tirate, e per seconde di chitarra grana 90.

a 3 per violino di quattro tirate e per seconde di chitarra 2 tirate duc. 1. 20.

a 4 per violino di 3 tirate e per seconde di chitarra duc. 1. 20.

a 4 per violino di 4 tirate e per seconde di chitarra duc. 1. 60.

a 2 per chitarra a 1 tirata grana 30.

a 3 per violino a 1 tirata grana 30.

Seconde a 4 per violino, e terze di chitarra a 1 tirata grana 60.

a 4 per violino di 3 tirate e terze di chitarra duc. 1. 20.

a 5 per violino, terze di chitarra, e per arpa duc. 1. 50.

Terze a 7 per violino prime di violoncella, ed arpa duc. 2. 10.

a 8 per violino, e prime di violoncella duc. 2. 40.

Bassi a 10 per arpa, a duc. 3.

a 12 per arpa, e seconde di violoncella duc. 3. 60.

a 12 per arpa duc. 4. 20.

a 14 per arpa duc. 4. 80.

a 16 per arpa duc. 5. 40.

Quarte di chitarra di seta filate in argento di una tirata grana 90.

Quinte di chitarra di seta filate in argento di una tirata duc. 1. 20.

Seste di chitarra di seta, o in budello filate in argento di una tirata duc. 1. 50.

Quarte di violino in budello filate in argento di una tirata grana 90.

Terze di violoncella in budello filate in argento gr. 15.

Quarte di violoncella in budello filate in argento gr. 24.

Prime di controbasso grana 50.

Digitized by Google

Seconde di controbasso grana 70.
Terze di controbasso duc. 1. 20.
Corde da battere cotone, lana, ed altro, di 24 palmi di prima sorte grana 60.
Corde da battere cotone, lana, ed altro di 24 palmi di seconda sorte grana 50.
Assortimento per arpa con corde raddoppiate e astuccio di latta duc. 6.

Fabbrica di cuoi, pelli colorate, vitelli e cinghiali per selleria all' uso di Francia, di Francesco Bonnet e Maurizio Jammy in Castellamare con magazzini in Napoli a Montcoliveto N.° 10 ed alla calata di S. Tommaso d' Aquino N.° 25.

Cuojo paesano conciato in 60. giorni per saggio.
detto in 4 mesi idem.
detto forte a duc. 64 il cantajo.
detto fabbricato e conciato all'uso di Lisbona duc. 78 il cantajo.
detto forte all' uso di Francia, chiamato di Bucceria duc. 74 il cantajo.
detto sottile all' uso di Tursi duc. 76 il cantajo.
Cuojo di buffalo per suola forte all' uso di Francia duc. 66 il cantajo.
Cuojo Spingardo per suola duc. 64 il cantajo.
Cuojo per cignoni nero duc. 75 il cantajo.
detto nero per guarnimenti duc. 80 il cantajo.
Cuojo bianco per selleria duc. 120 il cantajo.
Cuojo all' uso di Calcutta a vitellone rasato duc. 100 il cantajo.
Vacchetta o vitellone grezzo rasato duc. 100 il cantajo.
Vitelli sorrentini grezzi rasati di rot. 1. a 1 1/2 duc. 180 il cantajo.
detti di un rot. e mezzo a 2 duc. 160 il cantajo.

detti di rot. due in sopra duc. 140 il cantajo.
detti incerati sottili duc. 180 il cantajo.
detti per selleria duc. 150 il cantajo.
detti imperiali da duc. 5 a 6 l'uno.
Cinghiali bianchi per selleria da duc. 1. 50 in sopra l'uno.

PELLI DI MARROCCHINI, AGLIASTRI, E MONTONI.

Nero fino a duc. 6 la dozzina.
Rosso fino da duc. 15 a 24 la dozzina.
Blu fino da duc. 12 a 15 la dozzina.
Giallo a duc. 5. 40. la dozzina.
Verde duc. 6 la dozzina.

Come pure un assortimento di pelli di diversi colori e disegni tanto lisci che zegrinati ed ingraniti a varî prezzi secondo la qualità, la grandezza, ed il colore.

Manifattura di Giuseppe Damiani domiciliato in via S. Rosa de' Costanzi N.° 4 secondo piano.

Una spada con la mezza chiocciola della guardia a cerniera, che apresi pigiando il pernetto che vi è sul manico. Il pomo contiene due teste di Ariete; e sulla mezza chiocciola della guida evvi un trofeo con uno scudo in mezzo con la testa in rilievo di S. M. il Re (N. S.); sulla mezza chiocciola mobile poi vi è la Partenope che corona il Sebeto.

Modello di macchina per esercitare i ciechi nati a scrivere. Invenzione del professore di calligrafia D. Pasquale Martusciello domiciliato in via Magnocavallo N.° 10, per uso della scuola del Real Ospizio dei SS. Giuseppe e Lucia, sotto la direzione del Rev. D. Domenico Princi.

Fabbrica di Cappelli di Gennaro Russo Cappellaro di S. M. (D. G.) sita in via Gradini di S. Giuseppe Maggiore N.° 1 e 48.

Cappello di schiena da militare di once 5 duc. 3. 50.
detto da Prete di once 4 1/2 ducati 3.
detto tondo di once 4 ducati 2. 40.
detto di once 3 ducati 2.

Lavori eseguiti dalla signora Angelina Lanzetta domiciliata in via Gesù Vecchio N.° 24.

Tre quadri con ricami in seta rappresentanti diverse vedute del Vesuvio.
Tappeto ricamato in lana di palmi 8 1/2 per due e mezzo, con la veduta di un paese de' dintorni di Napoli.

Manifattura di Francesco Montels in via Donnalbina N.° 56.

Berretto amaranto alla Costantinopolitana duc. 1. 50.
detto blu Raymond alla Russa ducati 1. 20.
detto scarlatto alla Siciliana grana 80.
detto alla Napolitana grana 50.
detto alla Greca grana 40.
Flanella di lana merinos e cotone larga 3 palmi per ogni canna antica grana 80.
Nanchino di color naturale per ogni pezzotta di 18 palmi grana 70.
detto tinto con cotone Inglese grana 60.

Dalla fabbrica di stoviglie di argilla-cotta ad imitazione delle antiche sita dirimpetto i Regi Studi N.° 14. diretta da Raffaele Gargiulo, sonosi costrutti n.° sei vasi di diverse forme e grandezze, il primo de' quali è alto palmi due. Questi vasi sono formati di una nuova argilla, imitando gli antichi, di un colore giallastro assai chiaro. Essi imitano nelle forme e nelle dipinture animali naturali e chimerici che quegli antichi popoli costumavano far dipingere in detti vasi; il colore è nerastro che tende al rossastro e gli accessorii sono violacei e bianco. Il lucido dello smalto de' colori è meno di quelle delle altre fabbriche.

Il costo del vaso più grande è ducati dieci, quello del vaso meno grande del primo è ducati otto, e così gradatamente sino all' ultimo che è il più piccolo, il cui costo è ducati 1. 60.

Fabbrica di lamine e tubi di piombo cilindrati e di altri oggetti di piombo, e di zinco annessa a quella privilegiata di biacca pura sul fiume Sarno a Bottaro di L. Rubinacci e compagni. Lo spaccio è presso Antonio di Mauro in via Monteoliveto N.° 11.

Lamine fino alla larghezza di palmi 6, a ducati 17 il cantajo.
Tubi di qualunque diametro fino a quello di 46 linee, e lunghi palmi 12 a ducati 20 il cantajo.
Biacca sopraffina a ducati 18 il cantajo.
Saggi di lamine di rame, di zinco, e di ottone.

Fabbrica di paglie all' uso di Francia di Tommaso Matarese, domiciliato in via San Carlo N.° 38.

Paglie da donna sopraffine a duc. 2. 40 l' una.
dette di duc. 2. 00.
dette di duc. 1. 80.

Legatoria di libri sotto il porticato di S. Francesco di Paola di Alberto Detken.

Legatura in marrocchino zegrinato.
detta in vitellino.
detta in velluto di seta.
Portafoglio lavorato in velluto e seta.
Tavolino da sala di cartone.
Panierino da porvi lavoro di cartone, guernito con bordura dorata, e con velluto e seta.
Registro rigato dallo stesso (Detken) all' uso inglese.

Manifattura di tappeti di Emilio Rousset sita nel largo Granili al ponte della Maddalena.

Tappeti da stanza larghi palmi 2 1/2 per ogni canna antica duc. 3. 60 e duc. 3. 80.
Tappeti larghi palmi 3 1/2 a duc. 3. 50, duc. 4. duc. 4. 20; e duc. 4. 60 l' antica canna di palmi 8.
Tappeti per avanti il letto a duc. 1 80 duc. 2. 20; e duc. 2. 40 la canna di 8 palmi.

Lavori di paglia all' uso di Firenze, della fabbrica di Nunziata Fantugini fiorentina, domiciliata nel vicolo Campane N.° 55 primo piano a destra.

Paglia da uomo di prima qualità per duc. 15.
detta più piccola duc. 14.
Paglia da donna, fiorettone prima qualità di fili 70 duc. 30.
detta a modello prima qualità duc. 12.
Paglia da donna per duc. 10.
Cappellino da bambini a doppia falda duc. 4. 80.
detto a falda semplice duc. 3.
Un pajo di scarpe da donna duc. 2. 40.
Una berretta da uomo guernita duc. 2. 40.
detta ordinaria duc. 1. 60.
Un portasigari duc. 1.
detto ordinario grana 80.

Fabbrica di mobili di Claudio Devouard domiciliato in via Banchi nuovi N.° 24.

Tavola da mensa di legno palissandro, con meccanismo nell' interno, mercè il quale si allunga sino alla misura di palmi quattordici, nell' atto che chiusa presenta la forma rotonda di palmi cinque, con guarnizione di ottone; per duc. 350.

Lavori eseguiti da D. Francesco Daxelhofer Chirurgo-Maggiore del 4.° Reggimento Svizzero, domiciliato nel vicolo Lava N.° 5.

Saggio di tromba idraulica, in pietra calcarea bituminosa di Sicilia, con manometro, destinata a provare la resistenza de' tubi forati ottenuti dalla stessa pietra.

Digitized by Google

Saggio di un tubo da servire per incanalare le acque piovane delle case. Siffatti tubi servono ancora per le acque correnti delle fontane, per condotti di Gas, per trombe ed altri svariati usi.

Saggio di asfalto estratto dalla stessa pietra bituminosa, ottenuto col processo pel quale S. M. (D. G.) si è degnata concedere privativa a' sig. Meyer e Daxelhofer pei Reali Dominj al di là del Faro.

Saggi di ferro galvanizzato, per preservarlo dalla ossidazione.

Saggi di tavolette impermeabili de' fratelli Buongiorno, i quali fabbricano per commessione una specie di suola con particolare loro trovato al prezzo di duc. 120 *il cantajo.*

Le commessioni si ricevono nel loro domicilio in via S. Agostino della Zecca N.° 19.

Lavori eseguiti dal dilettante ornamentista Luigi Barra domiciliato in via Rua Catalana N.° 27.

Vaso di conchiglie con fiori delle stesse conchiglie per duc. 10

detto con fiori di diversa qualità duc. 10.

Fabrica di pianoforti di Vincenzo Mach e Paolo Bretschneider sita nel vicolo Sergente Maggiore N.° 51 *primo piano.*

Pianoforte di maogano a sette ottave, con trasporto della tastiera e del forte, nuovo meccanismo inglese, e colla lastra di metallo fuso per duc. 400.

Pianoforte a mezza coda di legno palissandro a sette

ottave all' uso Tedesco e colla lastra di metallo fuso per duc. 300.

Fabbrica d' oro falso all' uso di Germania, di Raffaele di Majo, domiciliato in via Fondaco lungo, Rua catalana N.° 16.

Per ogni balletta duc. 1. 00.
La balletta è composta di libretti 100, divisi in dieci mazzetti, per modo che ogni mazzetto costa gr. 10.

Lavoro eseguito dal Sarto Giovanni Guarnotta domiciliato in Via S. Giacomo N.° 31 primo piano.

Soprabito di castoro verde nero che contiene sei sole cuciture, cioè, due nelle lunghezze delle maniche al di sotto del braccio, due ne' giri superiori delle maniche, una intorno alla vita, e l' altra al di sotto del petto per duc. 18. 00.
Per sola manifattura riscuote duc. 3. 60.

Manifattura di Pettini di Enrico Schmitt in via Corsea N.° 69.

Panierino di corno di bufalo duc. 2. 40.
Panierini di lavoro diverso ogn' uno duc. 1. 00.
Guantierina per duc. 1. 20.
Posata di osso di bufalo per duc. 1. 50.
detta di meno costo grana 80.
detta di corno grana 60.
Pettini di avorio fatti a macchina da grana 15 a grana 60 l' uno.

detti di osso di bufalo da grana 20 a 45 l'uno.
detti di corno da grana 8 a 18.
detti di bosso da grana 5 a 18.
Pettini da Parrucchiere da grana 20 a 45.
detti sopraffini da grana 60 a 80.
Pettini per ricci da grana 8 a 30 il pajo.
Pettini di Tartaruga di novella foggia a grana 60, 70 ed 80 il pajo.
detti per mettere i ricci finti a grana 20 il pajo.
Pettini di svariate forme da grana 8 a 40 l'uno.
Pettini con manico fatto a macchina da grana 10 a 50 l'uno.
Pettini piegatoi da grana 10 a grana 45 l'uno.
Cerchietti da mantenere trecce di donna da grana 8 a 25 l'una.

Saggi di colla tedesca della fabbrica di Baldassarre Barra sita nella strada Regia di S. Giovanni a Teduccio Palazzo Altieri N.° 355.

Colla Tedesca a duc. 34. il cantajo.

Lavori eseguiti dal Bronzista di Casa Reale Raffaele Palazzo, domiciliato nella strada di Chiaja N.° 184.

Lume ad olio di bronzo imitante l'antico con figura all'uso egiziano per duc. 24. 00.

Fabbrica di ombrelli di Vincenzio di Martino in via di Chiaja N.° 211.

Parasole di raso cangiante del peso di once 5 di misura grande per duc. 4. 20.

detto con finimenti di madreperla duc. 6.
Piccoli parasoli di raso foderati, con bastoncini di avorio con merletto ogni uno duc. 6.
detti di raso con finimenti di corallo ognuno duc. 24.
Paracqua di colori verde, nero, e caffè di doppio gro con montatura di madreperla duc. 6. 50. ogni uno.
detti semplici per duc. 5. 40 e 4. 80.

Fabbrica di pianoforti di Carlo De Meglio sita in via Monte Santo N.° 52 primo piano.

Pianoforte verticale di nuova forma, quattro palmi alto, in sei ottave e mezza, e due tasti, con due pedali, piano e forte, di legno maogano.
Pianoforte palmi 4 alto con le corde situate diagonalmente, e con fascia di metallo situata nel luogo dove sono attaccati gli uncini delle corde, e ciò per la chiarezza de' tuoni e per la solidità dell' accordo.
Pianoforte a coda di legno palissandro, con la cordiera di ottone nel pancone, e con la fascia di metallo. In questo pianoforte evvi lo smorzo di nuova foggia, per modo che non fa alcuno scroscio, come generalmente gli smorzi degli attuali pianoforti lo producono.

I prezzi di questi pianoforti si troveranno su di essi segnati.

Fabbrica di pelli colorate all' uso di Francia di Antonio Contento sita in Castellamare e con deposito nella calata S. Tommaso d' Aquino N.° 18.

Pelli di montone di colore rosso fino di prima qualità per ogni dozzina duc. 16. 80.
dette rosso fino di seconda qualità duc. 14. 40.
dette rosso fino di terza qualità duc. 12.

Pelli di colori correnti duc. 4. 80.
dette di color blu fino duc. 7. 20.
dette di color bronzo duc. 6. 60.
Pelli di agliastro di diversi colori correnti duc. 6. 60.
dette di color bronzo duc. 7. 20.
dette blu e violetto fino duc. 7. 80.

Lavori diversi di minuteria del signor Alessandro della Croce con deposito in via Toledo N.° 229.

Fabbrica di pianoforti di Ferdinando Sievers in via Nardones N.° 14 primo piano.

Pianoforte di legno palissandro a 7 ottave, con meccanismo nuovo; colla cordiera sospesa e la spina traforata per le corde contro percussione per duc. 700.
Pianoforte di legno di maogono lineato a 7 ottave, col meccanismo inglese, e con la cordiera sospesa, e la mezza spina traforata per duc. 500.
Pianoforte di legno palissandro, di nnova costruzione, a mezza coda, di 6 ottave e mezzo e due tasti, col meccanismo inglese, e con la mezza spina traforata, e la cordiera sospesa per duc. 340.

Manifattura di coperte di cotone di Antonio Perrin, sita in via Conceria al ponte della Maddalena.

Coperte di cotone lavorate alla Jacqard di 9 1/2 per 11 1/2 duc. 5 ogni una.
dette stampate di 9 1/2 per 11 1/2 duc. 2. 60.
dette di 8 per 10 duc. 1. 90.
dette di 7 per 9 duc. 1. 60.
dette a fiamma di 9 1/2 per 11 1/2 duc. 2. 70.

dette di 7 per 9 duc. 1. 70.
dette di lana per cavalli di 5 per 7 duc. 3. 40.
Tappeti di cotone stampati ognuno grana 80.
detti grana 60.
Mollettone di 4 palmi di larghezza ogni canna di 8 palmi grana 60.

Fabbrica di Luigi Achard sita in S. Antonio di Posilipo, e con deposito nella calata S. Tommaso d' Aquino N° 22.

Mezzi cuoi verniciati da una parte ognuno duc. 3. 40.
detti verniciati da ambo le parti duc. 4. 80.
Vitelli per sellajo duc. 4. 50.
Vitelli per scarpe duc. 2. 20.
Montoni duc. 1. 20.
Montoni colorati duc. 1. 50.
Coppole da caccia grana 90.
Cappelli da caccia colorati grana 70.
detti neri grana 65.
detti da domestici grana 90.
Fondi di sciaccò per uffiziale duc. 1. 00.
detti per cavalleria grana 50.

Fabbrica di lastre, campane, e cristalli in S. Giorgio a Cremano con deposito nel largo S. Domenico Maggiore N.° 3 de' signori Antonio Rossi e Saverio Bruno.

Lastra di pollici 54/32 ossia pollici 86 compensati duc. 9. 37.
Lastra di pollici 50/36 ossia pollici 86 compensati duc. 9. 37.
Campana quadrata di pollici 35/37 ossia pollici 83 compensati duc. 25.

Campana cilindrica di pollici 39/38 ossia pollici 77 compensati duc. 12.
Campana cilindrica di pollici 37/40 ossia pollici 77 compensati duc. 12.

Fabbrica di Angelo d' Arco di coverte di mollettone, flanella in seta e lana, e di cotone e lana. Dog lavorato a macchina di tutto filo, tessuti all' uso Scozzese di tutta lana, e di tutto cotone, e tela di Russia. sita in via Sedile di Porto N.° 23 secondo piano.

Coperta di cotone di palmi 7 per 9 per duc. 1. 60.
detta di palmi 9 1/2 per 11 1/2 duc. 2. 60.
detta di palmi 9 1/2 per 10 1/2 duc. 2. 50.
Flanella di lana e cotone per ogni canna antica duc. 1. 00.
detta di lana e seta duc. 2. 00.
Dog in filo a macchina duc. 1. 40 per ogni canna di palmi 8.
Tela di Russia grana 80.
Tessuti all' uso Scozzese di tutta lana duc. 3. 00 ogni canna.
detti di cotone, genere nuovo duc. 1. 60.

Fabbrica di pianoforti de' Socî Giovanni Schmid, e Giacomo Eppler tedeschi sita nella Trinità degli Spagnuoli N.° 22.

Pianoforte di forma ovale di maogano riccio di sette ottave con meccanismo e scappamento all' inglese, e con cordiera di ferro coverta di legno acero per attaccarvi le corde, per duc. 500.

Digitized by Google

Fabbrica di pettini metallici pe' tessuti di seta, cotone, canape, lino, lana, e di ogni altra materia filamentosa, di Francesco Delapierre, e compagno, stabilita in Napoli nel vicolo Pacella sopra i Miracoli N.° 19.

Pettine di acciajo di denti 500 sopra palmi 2 1/2 per tessere vele di bastimenti della Real Marina duc. 2. 40.

detto di denti 380 sopra il suddetto numero di palmi, e per lo stess' oggetto, duc. 2. 40.

detto di denti 1,400, sopra palmi 3 1/2 di altezza straordinaria per tessere tela, a grana 25 ogni 100 denti, duc. 3. 50.

detto di denti 1,100 sopra palmi 3 1/2 a grana 25 per ogni 100 denti, duc. 2. 75.

detto di denti 1,600 sopra palmi 2 1/4 per tessere seterie, a grana 20 ogni 100 denti, duc. 3. 20.

Pettine di packfond di denti 1,100 sopra palmi 3 1/2 di altezza ordinaria, a grana 40 ogni 100 denti, duc. 4. 40.

Saggi di denti per pettini di metalli diversi.

Fabbrica di coperte di lana e di cotone di Giovanni Chapelat sita nel vicolo Mannesi N.° 31.

Coperte stampate di palmi 7 per 9 1/2 ognuna duc. 2.

dette di palmi 9 1/2 per 11 duc. 3. 40.

Coperte di lana all' uso di Francia bianche, e stampate di palmi 7 1/2 per 8 1/2 duc. 5.

Coperte bianche con disegno tessuto all' uso di Francia di palmi 9 1/2 per 11 per duc. 5 ognuna.

Fabbrica di coperte di mollettone all' uso Inglese e di Lucca di Anna Maria Morrone vedova di Gaetano Castellano sita in via del Borgo S. Antonio Abate N.° 76 primo piano.

Coperte all' uso Inglese per inverno.
Coperta di palmi 10 per 11 duc. 7. 50.
detta di palmi 8 per 10 duc. 5. 60.
detta di palmi 7 per 9 duc. 4. 40.
detta di palmi 6 per 8 duc. 3. 30.
Copertino per culla duc. 1. 20.
Coperte all' uso di Lucca per la mezza stagione.
Coperta di palmi 10 per 11 duc. 6. 60.
detta di palmi 8 per 10 duc. 4. 60.
detta di palmi 7 per 9 duc. 3. 60.
detta di palmi 6 per 8 duc. 2. 90.
Copertino per culla duc. 1. 00.
Mollettoncino tanto bianco, quanto di color cannella per ogni canna antica duc. 1. 20.
Coperte da domestici duc. 1. 80. ognuna.

Fabbrica di tessuti a maglia di Francesco Maresca del fu Giosuè sita nell' abolito Monistero di S. Girolamo N.° 4.

LAVORI DI SETA.

Calze bianche da uomo di seta organzino sopraffine per società.
dette nere velate.
Mezze calze velate.
dette per donna bianche e nere.
Calze, e mezze calze traforate bianche e nere.
Calze forti nere, violacee, e scarlatto per ecclesiastici.
Guanti da uomo lisci di più colori.
detti traforati da donna.

Parrucche di seta a maglie perfettamente lavorate.

TESSUTI DI LANA.

Calze mezze calze e guanti di lana.
Sotto calze sopraffine a color carne per uomini e per donne.
Sotto calze di color carne con peluscio di lana al di dentro.
Mezze calze e guanti.
Sotto calzoni, camiciuole, e sottoveste per donna di lana sopraffina.
Una coverta a maglia di lana di somma leggerezza.
Calze da uomo e per donna, mezze calze e guanti di filo bianco e filo grezzo.
Calze di cotone lisce da uomo e per donna, mezze calze e guanti.
dette traforate.
Guanti, e calze di filo di Scozia, sopraffine lisce traforate e ricamate.

Manifattura di cuoi del Sig. Stella sita dirimpetto i granili del ponte della Maddalena.

Cuoi conciati all' uso di America.
detti all' uso di Amburgo.
Cuoi di annecchie Sorrentine.
Cuoi conciati all' uso di Algeri.
Cuoi per corregge di macchine.
I prezzi di questi cuoi si troveranno segnati su ciascuno di essi.

Ricami eseguiti nel Conservatorio di S. Maria della Consolazione in Pozzuoli.

Quadro che contiene diversi fiori ricamati in seta su di una stoffa bianca per duc. 24.

Digitized by Google

Collo di mussolino velato ricamato in filo.

Fabbrica di orologi di Francesco Begot sita nel vicolo trattoria Palomba a Chiaia num. 5 primo piano.

Grande orologio di quattro palmi di lunghezza con soneria. Esso è costrutto col sistema di minuterie chiamato a *remontoir*, ossia a forza costante, con lo scappamento del pendolo a compensazione. Questo orologio nel dare i quarti ripete le ore.

Orologio da tavolino di due palmi di altezza, che segna le ore, i minuti, e gl' interi minuti secondi nel centro. Questo orologio vien composto da tre ruote, compresavi la soneria delle ore; e vien mosso dal meccanismo di una catena senza fine, sulla quale si versano pallini di piombo.

Reometro per misurare le correnti dell' acqua.

Saggio di una riga paralella.

Macchina per dividere le linee diritte.

Saggio d' elettrotipo

Manifattura di trine, lacci, e frange per uso di tappezzeria di Giuseppe Martire in via Toledo N.° 330.

Frangia da portieri.

Bracciali da portieri.

Chiamate di campanelli.

Trine.

Lacci, ed altre cose simili, i cui prezzi si troveranno notati su di ciascuno oggetto.

Manifattura di pianoforti de' fratelli Federico sita nella strada Speranzella N.° 100.

Pianoforte di legno palissandro a sei ottave e mezzo, e due tasti, con due pedaliere, e con la spina di ottone divisa a pezzi sino alla estremità degli acuti. La spina di ottone è portata in questo pianoforte per tutta l'intera cordiera, e la fascia che mantiene la cordiera è di ottone. Il suo meccanismo è all'uso inglese, ed evvi lo smorzo costrutto in modo che non produce alcun rumore. Il costo è duc. 450.

Fabbrica di cuoi della Banca di Circolazione e Garentia sita nel palazzo Stigliano a Toledo N.° 185.

Cuoi chiamati di bucceria a duc. 72 il cantajo.
detti leggieri a duc. 73 il cantajo.
Spingardi a duc. 65 il cantajo.
Giovenchi a duc. 68 il cantajo.
Cuoi per selleria } a duc. 72 il cantajo.
Cuoi per guarnimenti }
Vitelli atti ad essere incerati a duc. 180 il cantajo.
detti *glacés* a duc. 185 il cantajo.
detti neri a duc. 200 il cantajo.
detti rasati a duc. 140 il cantajo.

Lavori di tassidermia eseguiti da Giuseppe de Martino preparatore del Real Museo Zoologico di Napoli, domiciliato in via nuova di Capodimonte salita Pirozzoli N.° 19.

Quattro grandi vasi che rappresentano, i due primi una

raccolta dei più belli e rari uccelli di Napoli; il terzo, ed il quarto contengono uccelli americani.
I detti vasi sono ornati di frutta e foglie corrispondenti.

Fabbrica privilegiata di Cherinto del Vecchio in via Marinella N.° 3, 4, 5.

Vaso profondamente marmorato con oro cangiante.
Due candelabri guerniti di piccole lampadi di terra cotta imitando il vero bronzo antico.
Varie figure con gruppi.
Saggi di terraglia all' uso inglese.

Fabbrica di pelli marrocchinate di Luigi M.ª Amato in Castellamare.

Pelli marrocchinate di colori assortiti, ed a prezzi diversi, come rileverassi da' cartellini che vi sono apposti.

Lavori di latta eseguiti da Augusto Lau con bottega nel vicolo Scaricatoio a' guantai N.° 9.

Un riverbero di ottone per chiaramente illuminare le strade, i cortili ec. per ducati 35.
Una stufa di ferro laminato, utile per la sua economia, potendosi scaldare con essa una stanza per più ore con poche grana di carbone, per ducati 25.
Un *bouloir* in ottone per fare il tè col suo scaldino con alcool, situato su di un vaso di latta che imita il ferro fuso per ducati 35.
Un apparato per illuminare ad olio, imitante l' appa-

recchio a gas tanto per la forma quanto per la bianchezza della fiamma per ducati 12.
Un pajo di fanali da vettura per ducati 13.

Dipintura su porcellana eseguita dall' ornamentista Pasquale Dorta, domiciliato in S. Teresa a Chiaia N.° 3, e propriamente nel cortile del Monistero.

Un *dessert* composto di 45 piatti dipinti a basso rilievo, di differenti disegni.

Fabbrica di Pianoforti di Paolo Niccolai domiciliato in via di Chiaia N.° 184.

Pianoforte di legno palissandro, intarsiato di metallo bianco inciso, a sei ottave e mezza, e due tasti. La costruzione di questo pianoforte è nuova perchè contiene due panconi, uno situato secondo l' ordinario; e l' altro al di sopra di esso con cordiera da sotto, per la quale passano le corde ad oggetto che la percussione de' martelletti calchi sulla cordiera, e non sulle corde. Il costo è ducati 55o.

Manifattura di pettini di Federico Knoll in via Trinità Maggiore N.° 28.

Pettini con manico, di svariate qualità da grana 10 a 35 l' uno.
Pettini per ricci da grana 8 a 20 l' uno.
Pettini da grana 8 a 8 › l' uno.
Pettini piegatoi da tasca da grana 10 a 3o l' uno.
Pettini, ossia tira-polvere da grana 8 a 8o l' uno.

detti da grana 6 a 25 l'uno.

Il prezzo di ciascuna qualità di pettini troverassi segnato su i pettini medesimi.

Prodotti chimici della fabbrica de' signori Nunziante, che si vendono nel magazzino che resta in via Santa Maria di Porto Salvo N.i 24, 25 e 26.

Acido borico purificato a duc. 32 il cantajo.
Borace puro a grana 28 la libbra all'ingrosso.
Solfo sublimato a duc. 10 il cantajo.

Fabbrica di pettini di osso di Luigi e fratelli Galante diretta da Gio: Claudio Griot, stabilita nel vicolo Marconiglio N.° 11.

Pettini alla greca traforati, e stampati ognuno grana 40.
detti grana 30.
detti di 18 linee grana 17.
detti di 15 linee grana 15.
detti grana 13.
detti grana 12.
Pettini a spadino ognuno grana 60.
Pettini da arricciare grana 20.
detti grana 15.
Pettini a pugnale grana 30.
detti a manico grana 15.
detti da toeletta grana 60.
detti da tirar forfore grana 20.
Pettinini ogni pajo grana 20.
detti grana 10.
Pettini da mustacchi ognuno grana 15.
Pettini a cordoni grana 6.

Pettini a fascetta grana 7.
detti grana 6.

Lavori presentati da D. Giuseppantonio Ricci, uffiziale di 1.ª classe nell' Intendenza generale dell'esercito.

Nuovo modello di un maciullo meccanico per preparare la canapa ed il lino.

Saggi di filati di canapa, e di lino preparato col nuovo processo, senza macerazione. I detti filati sono stati eseguiti col filatojo a più rocchetti presentato dal Ricci nella esposizione dell'anno 1840.

Lavori di tassidermia eseguiti dal preparatore del Real Museo signor Francesco Kenke domiciliato nel fondaco S. Paolo N.° 5 terzo piano.

Una campana contenente per la maggior parte la famiglia de' rosicchianti indigeni al n.° di 26 pezzi, e diversi insetti, frutta e foglie, con base dorata con oro di zecchino, del diametro di un palmo e quarto e di altezza palmi 3 poggiante su di una colonna di scagliola scanellata per ducati 28.

Una campana contenente le più belle specie di uccelli indigeni con serpe al n.° di 19 pezzi e diversi insetti, frutta e foglie, con la base e colonna corrispondente per ducati 24.

Una campana contenente le più belle varietà di uccelli americani, dominati alla sommità da un pappagallo, e con una scimia nel piede della stessa campana, della specie chiamata cappuccina del n.° 12 pezzi, con la base e colonna sottoposta; e con diversi insetti, frutti e foglie americani per ducati 34.

Una campana contenente le più belle specie di uccel-

letti americani, dominati alla sommità da un uccello di Paradiso al n.° di 12 pezzi, con insetti diversi, frutta e foglie analoghe di cera, con la base e colonna per ducati 38.

Fabbrica di Antonio e Salvatore Giustiniani in via Marinella N.° 12.

Vaso di palmi due, copia di quello di palmi sei scavato in Rno per duc. 30.
Vaso a tre manichi rappresentante il gran musaico di Pompei della battaglia d' Isso duc. 30.
Vaso con manichi a carrucole duc. 18.
detto con manichi a nodo duc. 24.
detto a campana duc. 8.
detto scanellato duc. 12.
Tondo grande per sottocoppa duc. 12.
Vasi all' uso egiziano ognuno duc. 6.
Candelieri di porcellana opaca ognuno duc. 1.
Panierini con fiori a rilievo bianchi ognuna duc. 2. 40.
dette con fiori a rilievo colorati duc. 3. 60.
Piatti di terraglia a grana 40 per ogni dozzina, in assortimento da tavola.

Ricamo eseguito da Carolina Fasano, e disegnato da Tommaso di Napoli che abita in via Concezione Montecalvario N.° 61 primo piano.

Due cuscini ricamati in lana a bassorilievo del costo ognuno di duc. 15.

Dipinture su porcellana eseguite da Carlo De Simone domiciliato nel borgo di Loreto N.° 188.

Zuppierina da brodo col piatto corrispondente, con vedute di Pompei, ed ornati arabeschi e fondi d'oro.
Un gruppo a rilievo che rappresenta le quattro stagioni, e con lavori in oro.
Tazze da caffè, con ritratti di uomini e donne illustri, con fondi a diversi colori e con rilievo, e fondi d'oro, per duc. 1. 50 l'una.
Piatti da *dessert*, a duc. 5 l'uno.

Manifattura d'armi da fuoco di Salvatore Mazza in via Largo del Castello N.° 36 e 37.

Una pistola di nuova costruzione, ad otto colpi, a palla forzata con vite, canne damaschine a rilievo con manico di avorio. Questa pistola tira otto colpi col semplice toccamento dello sparatoio. Il prezzo si troverà segnato sulla pistola.
Un paio di pistole di nuova costruzione, inventate, ed eseguite dallo stesso Mazza, a quattro colpi, con un solo sparatoio, di semplicissima forma. Vi è il cassettino di cuoio, con i corrispondenti oggetti. Il costo è duc. 260.
Un cassettino con un paio di pistole, montate alla francese, *à double dent*, con canne damaschine a rilievo, rigate alla tedesca, finimenti in acciaio colorato piombino, e carico di avorio.
Il cassettino è di legno straniero, incastrato in metallo bianco, e foderato di velluto verde, per duc. 200.
detto con un paio di pistole della medesima costruzione. Il cassettino è di legno palissandro foderato con velluto amaranto, profilato in ottone, per duc. 150.

Digitized by Google

Schioppo a due colpi montato all' uso inglese, con canne damaschine, caratteri di oro alla gotica, striscia rilevata, maschietto, e sfogatoio di platino, con sicura nel manico, per duc. 100.

detto montato all' uso inglese, corredato di striscia rilevata, canne a doppia fettuccia all' uso di Napoli, caratteri di oro incastrato alla gotica, piastrine all' inglese, teniere di noce, e sicura nel manico, per duc. 95.

detto con canne damaschine, montato alla francese, col teniere di acero, testa di cervo scolpita, piastrine all' inglese, caratteri di oro alla gotica, e lumiera di platino, per duc. 100.

detto con canne damaschine, caratteri di oro incastrato, marche di oro alle piastrine, montato all' inglese, con la striscia rilevata, per duc. 90.

Una pariglia di schioppi, all' uso inglese, con canne damaschine, caratteri di oro alle piastrine, grani di platino, piastrine all' inglese, teniere di legno acero del regno, finimenti in acciaio verniciato color di osso, per duc. 120.

Uno schioppo a due colpi con canne damaschine all' uso di Napoli, montato all' inglese, e con piastrine lunghe nel manico, grani di platino e teniere di noce per duc. 80.

detto con canne a doppia fettuccia, damascate all' uso di Napoli, montato alla francese, e colorito all' inglese, per duc. 85.

detto con canne a doppia fettuccia, montato tutto semplice per duc. 75.

Una pariglia di schioppi a due colpi, montati alla tedesca, con canne damaschine, caratteri di oro, del calibro di tre quarti di oncia, per duc. 190.

Uno schioppo chiamato schizzetto, con canne a doppia fettuccia, montato alla francese, teniere di radice di

noce, con testa di cervo scolpita a mezza incassatura, e piastrine all' inglese, per duc. 36.

Due schioppi, con canne damaschine, montati alla francese, uno per duc. 35, e l' altro per duc. 36.

Manifattura d' armi da fuoco di Raffaele Donadio sita salita degli Studi N.° 40.

Una pistola con canna damaschina a sei colpi, costrutta in maniera, che nel tirare lo sparatojo, nella medesima azione gira l' altro colpo, e batte il martello. Essa contiene una molla, la quale, quando sia tirato il primo colpo, impedisce che possa passare avanti il secondo colpo. Il suo costo è duc. 50 col cassettino corrispondente.

Schioppo con piastrina di nuova costruzione, con canna damaschina, del calibro di tre quarti d' oncia, e con la striscia al bacchettaio. Lo schioppo è montato all' Inglese, con caratteri alla Gotica in oro sopra la canna e con grano e fili di oro al maschietto per duc. 40.

Schioppo a due colpi montato alla francese con testa di cervo scolpita al teniere di noce; le canne son costrutte a doppia fettuccia del calibro di un' oncia e quarto, con caratteri alla Gotica in oro sulle canne, e grani a' maschietti di oro, e nelle piastrine evvi anche il nome in oro, per duc. 80.

Schioppo ad un colpo montato alla tirolese, con canna damaschina lavorata a fili di paglia, del calibro di un' oncia reale, con marche di oro per duc. 30.

Schioppo montato alla francese con testa di cervo scolpita al teniere; la canna è damaschina del calibro di un' oncia e quarto, con guarnizione di argento con le marche di oro sul maschietto e sulla piastrina per duc. 28.

Schizzetto montato alla francese colla canna damaschina

del calibro di mezz' oncia, con teniere di legno acero nostrale e con marche d'oro alla piastrina per duc. 24.

Manifattura di armi da fuoco di Tommaso Campanile sita nel vicolo 2.° Molo piccolo N.° 12.

Uno schioppo con l'intero suo meccanismo nell' interno per duc. 60.
Schioppo che contiene un deposito di polvere fulminante sufficiente per trenta colpi duc. 50.
Schioppo montato all' uso di Francia per duc. 26.
detto all' uso Inglese duc. 20.
Una pariglia di pistole d'arcione per duc. 36.
Una pistola, che contiene otto colpi.

Saggio di Colla Tedesca della fabbrica di Pasquale Tresca che sta in via Speranzella borgo S. Antonio Abate N.° 51, e che vendesi duc. 35 il cantaio.

Lavoro eseguito dal sarto da donna Niccola Caramia il Martinese che sta in via Toledo N.° 363.

Corsè adattabile per ogni corpo, piccolo o grande, gracile o grasso, ed anche per donna gravida fino ai nove mesi, che indossasi senza alcun aiuto, e che levasi in un sol punto senza scomporre l'abbigliamento.

Due soli pezzi di tessuto elastico adattato convenientemente compongono il detto corsè.

Manifattura stabilita dalla società tra Filippo Cirelli, Bonaventura Bandieri, ed Augusto Aehnelt in via Egiziaca a Pizzofalcone N.° 75 primo piano.

DORATURA SULL' ARGENTO.

Posate che imitano il vero *vermeil* di Francia.
Casse di orologio.
Scatole da tabacco.
Medaglie, guarniture di occhiali, e cose simili.

DORATURA SUL *PLAQUÉ*.

Piatti ovali.
Una lattiera.
Due candelieri.
Una bugia.

DORATURA SUL PACKFON.

Caffettiera.
Zuccheriera.
Posate.
dette per dessert, aventi le lame de' coltelli egualmente dorate.
Cucchiaini da caffè.
Coppino.
Cucchiajone.
Coltello da pasticceria.

DORATURA SU RAME.

Coppe diverse.
Filo di rame trafilato dopo la doratura.

DORATURA SULL' OTTONE.

Piatti.
Pezzi cilindrici con anima di ferro per letti.
Spilli.

Digitized by Google

DORATURA SU L' ACCIAIO, E SUL FERRO.

Lame di coltello.
Fibbie di acciaio.
Cesoie.
Aghi.
Strumenti di chirurgia riposti in un cassettino.

DORATURA SULLO STAGNO.

Un piatto col coverchio di una compostiera di cristallo.
Una salsiera.

DORATURA SUL PIOMBO.

Una foglia sottile.
De' pezzi di ornato.

ARGENTATURA SUL PACKFON.

Posate diverse.
Cucchiaini da caffè.

ARGENTATURA SUL RAME.

Coppe diverse
Filo di rame trafilato dopo l' argentatura.

ARGENTATURA SULL' OTTONE.

Posate diverse
Piatti.
Vasi e cose simili
Candelieri per cera, e ad olio.
Un lettino ad un posto.

SAGGI DI GALVANOTIPIA.

Tre lamine di rame formate ed incise con processi elettro-chimici, mercè un metodo particolare del signor

Filippo Cirelli: vi sono con le dette tre lamine molte copie delle stampe tirate con esse.

Unione della Galvanotipia a' novelli metodi di doratura e di argentatura.

Di quest' arte nuova d' invenzione dello stesso signor Cirelli, che potrà avere bella ed estesa applicazione, per ornamento di oggetti di lusso, i primi saggi sono diversi pezzetti di ornato, ed un ritratto di S. M. il Re (Nostro Signore) contornato da molti fregi, con le armi di Napoli, e Sicilia, e con le decorazioni di quattro ordini cavallereschi del Regno.

Saggi diversi di platinatura sul rame. Quest' applicazione potrà anche rendersi importante per gli oggetti di grande mole.

Polimetro geodetico d' invenzione dell' ingegnere di acque e strade provinciale Salvatore Maria Rossi, di residenza in Caserta, ed elettivamente in Napoli in casa del Capo-ripartimento della Soprintendenza, e Maggiordomia maggiore di Casa Reale D. Giovanni Rossi vicolo Calce N.° 8.

Di questo istrumento ne fu fatto piccol cenno per le stampe nel 1840. Ora essendovisi aggiunto un altro meccanismo di due indici, indicati nel modello informe che trovasi esposto, ottengonsi da un sol punto di stazione le distanze fino a cinque miglia circa, come assicura l' autore, con una stadia di venti palmi che va presa nei punti di mira; e fino a palmi ottocento pe' punti inaccessibili.

Per le maggiori distanze poi de' punti inaccessibili, a detto dell' autore medesimo, con due sole stazioni propor-

zionatamente discoste fino a dugento palmi, si potrebbero avere le distanze anche di undici miglia, fornito che fosse l'istrumento di cannocchiale da scoprire nel sito di mira l'angolo di un fabbricato, o un punto di qualche elevatezza acuminata.

Aggiugnesi a ciò che nella costruzione dell'istrumento le righette orizzontali piccole, che sono nel modello, debbono essere ripartite in cento parti ognuna, rendendole più lunghe col fare più squarciare gl'indici, e coll'avvicinare i centri di giro verso le punte de' rami corti degl' indici stessi; e la canna delle visuali deve essere ad un traguardo passante pel suo centro di rotazione.

Lavori eseguiti dalla dilettante di ricamo signora Adele Ussani domiciliata nel tempio di S. Paolo.

Un quadro ricamato in seta rappresentante l'Urbinate che ritrae una donna, per duc. 40.

Un quadro ricamato in seta che indica una scena storica Alemanna per duc. 60.

Lavori eseguiti dalla dilettante di ricamo Luisa Marrocco domiciliata nel vicolo tre Regine a S. Matteo N.° 25.

Un quadro di gro ricamato in seta che rappresenta la incoronazione di Ester per mano d'Assuero per duc. 100.

Un quadro di gro ricamato in seta dinotante il trionfo di Mardocheo per duc. 100.

Un quadro di gro ricamato in seta che indica Aman che fa preghiera ad Ester, per duc. 100.

Digitized by Google

Un quadro di gro ricamato in seta con S. Pasquale nelle sue orazioni per duc. 40.

Punzoni in acciaio, di caratteri e fregi di diverse forme, eseguiti da Salvatore Banchieri domiciliato in via Ponte di Chiaia N.° 99 primo piano.

Fabbrica di olio di lino al vapore, posta nel largo S. Erasmo a' granili del ponte della Maddalena da' signori Germanico Patrelli e compagno.

Olio di lino puro a duc. 18 il cantajo.

Fabbrica di cappelli di Domenico Dellarossa in via di Chiaia N.° 49.

Cappello di feltro all' uso di Francia del peso di once 2 1/2 per duc. 3.
Cappello all' uso inglese con tela impeciata del peso di once due per duc. 3. 60.

Saggio di fiori artifiziali eseguiti da Serafina d' Ambrosio, che ne tiene spaccio nel largo del Castello N.° 89.

Saggio di tavolette per la stampa a caratteri mobili del Librajo-Tipografo Domenico Capasso, domiciliato nel vicolo S. Girolamo delle Monache N.° 11.

Digitized by Google

Fabbrica di Ferro fuso di Zino ed Henry, sita dirimpetto i Granili del Ponte della Maddalena.

Statua di ferro fuso del Re (N. S.).
Saggi diversi di ornati, ed altri piccoli lavori in ferro fuso.

Manifattura di Francesco Massimo sita in via di Chiaia N.° 51.

Un servizio completo di Packfon, con caffettiera, lattiera, tettiera, e con due zuccheriere una a tre piedi e l' altra senza piede. Questi lavori sono tutti eseguiti col martello.
Oggetti diversi di ottone in lamine tirate al torno, e bronzate, come vasi all' uso etrusco, lumi da muro, lumi da tavolino, bugie ec.

Il prezzo di ciascun lavoro troverassi segnato sul lavoro medesimo.

Nuovo legno da tiro chiamato Scilè velocifero *a due ruote atto a trasportare sei persone e 'l cocchiere con un cavallo solo, eseguito da Carlo Vandenhende domiciliato al Largo del Castello N.° 35 terzo piano.*

Nuova specie di musaico imitante l' antico, per soglie, e pavimenti eseguito da Francesco Donadio allievo del meccanico D. Filippo Maccaroni, domiciliato in Resina, nel palazzo Durante verso la Favorita.

Copia del famoso musaico di Pompei composta di n. 26870 pezzetti di vetro all' uopo colorati, legati con tenace mastice sopra un pezzo di pietra lavagna

per quest' uso disposta. Può mettersi in fabbrica perchè resiste alle intemperie delle stagioni ed al camminarvi sopra, per duc. 50.

Fabbrica di cappelli di feltro all' uso di Francia di Gennaro Pepe.

Cappelli di feltro nero leggerissimi ognuno duc. 1. 50.
detti bianchi duc. 1. 40.

Lavoro eseguito da D. Cosimo Mazzullo Messinese, domiciliato in via di Chiaia N.° 120 ultimo piano.

Quattro quadri contenenti una collezione di conchiglie, ed altri oggetti marini raccolti nelle spiagge di Messina.

Ricamo eseguito da Teresa Sulpizio domiciliata nel vicolo Spezzano N.° 7 primo piano.

Un quadro ricamato in oro e seta con la effigie di S. M. la Regina del Regno delle due Sicilie.
Un quadro ricamato in seta ed oro che rappresenta S. Teresa.

Prodotti chimici della fabbrica di Giovanni Tournè sita nella strada nuova Capodimonte N.° 44.

Acido solforico a grana 7 la libbra.
Acido muriatico a grana 15 la libbra.
Acido nitrico rettificato a grana 60 la libbra.

Allume a duc. 12 il cantajo.

Lavori eseguiti dall' ingegnere meccanico Gio: Battista Jouannin domiciliato nel tondo di Capodimonte N.° 6.

Macchina a rotazione di nuova costruzione per filare la seta, col corrispondente apparecchio al vapore, pel cui mezzo agisce.

Un ordigno per formare ogni specie d' ingranaggio, tanto in legno, quanto in metallo per la costruzione delle macchine, e che contiene tre seghe circolari.

Macchina con nuovo meccanismo per la fabbricazione delle seterie con singolare prontezza, e perfezione, ad uso di mobili, carrozze, e cose simili.

Manifattura di Stoviglie de' fratelli Gaetano e Francesco Colonnese sita in via Marinella N.i 20, e 21.

Un pavimento di mattoni invetriati eseguiti a macchina coloriti a gran fuoco come lo erano le maioliche dell' anno 800.

Una copia del gruppo di Amore e Delfino, esistenti nel Real Museo Borbonico, in terra cotta imitante il rosso antico.

Copie diverse di Vasi alla etrusca, e di oggetti di bronzo antico.

Modello di strati ferrati che i meccanici han descritto per fare discendere, e salire i carriaggi dalle alture mediante il proprio loro peso.

Il detto modello è stato costrutto per le cure dell' ingegnere dei Ponti, e Strade signor Ambrogio Mendia.

Modello di un ponte di salvamento, immaginato dall' ingegnere direttore interino del corpo degli artefici pompieri signor Francesco del Giudice, per porgere soccorso, in caso d' incendio, a un edifizio in fiamme, da quello di rincontro

Il dètto modello é stato eseguito dal macchinista signor Filippo Longo.

Denti artificiali eseguiti dal signor Giuseppe Puglisi figlio, Chirurgo Dentista, domiciliato in via Toledo, con l' entrata nel vicolo Birri, N.° 4 primo piano.

Un assortimento di denti artificiali, ed intere dentature, di diverse composizioni, e qualità, in modo da imitare perfettamente i denti naturali ed adempiere con esattezza agli usi della pronunzia e della masticazione.

Denti umani, e di cavallo marino che si assestano isolati con legatura, o senza.

Intere dentature secondo i più esatti metodi di Londra, e di Parigi con nuove applicazioni di molle. I denti sono montati con basi di cavallo marino, di oro, di platino, e di altri metalli.

Otturatori Palatini, onde render comodo il parlare a chi per difetto organico, o per malattia, mancasse del palato molle.

Fabbrica di cristalli di Posilipo de' signori cavaliere Piccolellis e D. Augusto Bregy.

Lastra di pollici 70 pel prezzo netto di sconto (duc. 3. 08.

Campana tonda di pollici 74 duc. 9. 14.

detta ovale di pollici 70 duc. 9. 24.

Digitized by Google

Lastra rigata di pollici 53 grana 84.
detta blu di pollici 50 duc. 1. 76.
detta gialla di pollici 50 duc. 1. 76.

Lavori eseguiti dal meccanico dilettante D. Domenico Gramegna che abita in via S. Liguori N.° 3.

Cassettino di cristalli con varî segreti e con diversi ornati e figurine.
detto con varie figurine ed ornati al di dentro, e al di fuori.
Cassettino di cartone, ornato di varie figurine, e con diversi segreti.

Fabbrica di olio di vitriuolo, allume di rocca artefiziale, ed altri prodotti chimici, per uso di tintorie, stabilita da' fratelli Ferrara, ed Abbagnara in via Fontanelle.

Acido solforico, ossia olio di vitriuolo di gradi 66 per ogni libbra grana 7.
Acido nitrico all' uso di Francia, per la soluzione del mercurio, di gradi 40 grana 23.
Acido muriatico grana 11.
Solfato di rame, ossia vitriuolo di Cipro grana 10.
Solfato di ferro, ossia vitriuolo verde duc. 6.
Cloruro di calce, grana 10.
Allume di rocca estratto dalla pietra tufo per ogni cantajo duc. 12.
Sale Sanbourg per ogni libbra grana 10.

Digitized by Google

Saggio di fiori di carta eseguita dalla signora Amalia Mazuy, che abita salita Magnocavallo N.° 29.

Lavoro eseguito dalla signora Anna Mazuy, domiciliata salita Magnocavallo N.° 29.

Cuscino di castoro color cenere di palmi 2 1/2 quadrato per divano, ricamato in lana, e seta. Esso contiene nel mezzo un cane levriere, ricamato in lana a rilievo, e ne' quattro angoli altrettanti fiocchi.

Fabbrica di lampade meccaniche di Luigi Mercier che resta in via S. Carlo N.° 21.

Lambada di argento di nuova costruzione, che produce una fiamma chiara.
detta di bronzo.
detta di ottone.
detta di rame.

Il prezzo si troverà notato su di ciascuna lampada.

Lavoro eseguito dall' indoratore Luigi Nappi domiciliato in via S. Sebastiano N.° 5.

Cornici diverse dorate a pastiglia.

Lavori eseguiti da Adolfo Mauduit ingegnere direttore dello stabilimento per la illuminazione a gas di questa Capitale.

Covertura da terrazzo di cartoni impermeabili, per ogni canna quadrata di 100 palmi due. 5.
Un pezzo di terrazzo reso impermeabile da una com-

Digitized by Google

posizione inventata dal signor Mauduit, per ogni canna quadrata di 100 palmi duc. 1. 50.

Un pezzo di mattonata resa impermeabile con la suddetta composizione, per ogni canna quadrata di 100 palmi da duc. 4 a duc. 6.

Ricamo in seta, primo lavoro, che l' Educanda Angelina Pescetti rassegna alla di lei Madre in attestato delle cure prodigatele, e che forma l' obbietto di un quadro che troverassi esposto. La Pescetti abita in casa di S. E. il Principe di Campofranco Presidente della consulta generale del Regno, Consigliere Ministro di Stato.

Quadro con ricamo in seta e lana, condotto da Clementina Vicuna Pasanisi, rappresentante Mario Botzari che strappa la bandiera dalle mani di un turco.

Opificio di Francesco Bonhote, situato nella rampa della Vittoria N.° 5.

Vino all' uso di Sciampagna manifatturato con le uve nostrali, ogni bottiglia grana 60.

Nello stesso opificio trovansi vendibili ancora diversi altri vini a prezzi moderati.

Corsè del Sarto da donna Pasquale di Silvestro Abruzzese domiciliato nel vicolo lungo Gelso N.° 19.

Corsè di gro senza spalline, che si ferma con fibbia al davanti per duc. 26.

detto di gro fatto con meccanismo da potersi facilmente slacciare, con finimenti d' oro duc. 26.

detto con finimenti di argento duc. 9.

detto per donne gravide con finimenti di argento duc. 10.

Saggi di ricami di Teresina di Silvestro; domiciliata nel vicolo lungo Gelso N.° 19.

Mantiglia di mossolino d'india foderata di velo crespo di colore rosa, ricamata e guarnita di merletto per duc. 30
Una pellegrina ricamata duc. 15.
Un camicino duc. 8.
Piccolo collo ricamato duc. 3 60.
Fazzoletti di batista ogni uno duc. 6.
Un' assortimento di manichetti diversi.

Tariffa di corde armoniche dell' antica fabbrica di Salvatore Avallone quondam Domenico stabilita sin dal 1815 in Napoli. Largo Zecca dei Panni N.° 30.

Per ogni mazzo di corde blu e rosse a più fili e di tutte lunghezze, il prezzo è il medesimo che quello delle corde bianche - Il mazzetto si compone di 30 corde tutte perfettamente unite e senza giunte.
Cantini a un filo per arpa, ogni mazzetto grana 30.
detti a 2 per chitarra, arpa o mandolino gr. 60.
detti a 3 per violino di tre tirate e per seconde di chitarra grana 90.
detti a 3 per violino di 4 tirate, o per seconda di chitarra di 2 tirate duc. 1. 90.
detti a 4 per violino di 3 tirate e per seconda di chitarra duc. 1. 20.
detti a 4 per violino di 4 tirate e per seconde di chitarra di 2 tirate duc. 1. 60.
detti a 2 per chitarra a una tirata grana 30.

detti a 3 per violino a 1 tirata grana 30.
Seconde a 4 per violino e terze di chitarra a 1 tirata gr. 60.
dette a 4 per violino di 3 tirate e terze di chitarra duc. 1. 20.
dette a 5 per violino, terze di chitarra e per arpa duc. 1. 50.
Terze a 7 per violino, prime di violoncella, ed arpa duc. 2. 10.
dette a 8 per violino prime di violoncella, ed arpa duc. 2. 40.
Bassi a 10 per arpa duc. 3.
detti a 12 per arpa e seconde di violoncella duc. 3. 60.
detti a 14 per arpa duc. 4. 20.
detti a 16 per arpa duc. 4. 80.
detti a 18 per arpa duc. 5. 40.
Quarte di chitarra in seta filate di argento di 1 tirata grana 90.
Quinte di chitarra in seta filate di argento di una tirata duc. 1. 20.
Seste di chitarra in seta, o in budello filate di argento di una tirata duc. 1. 50.
Quarte di violino in budello filate di argento di una tirata grana 90.
Terze di violoncella in budello filate di argento gr. 15.
Quarte di violoncella in budello filate di argento gr. 24.
Prime di contrabasso grana 50.
Seconde di contrabasso grana 70.
Terze di contrabasso duc. 1. 20.
Corde da battere cotone, lana, ed altro, di palmi 24 di prima sorte grana 60.
Corde da battere cotone, lana, ed altro, di palmi 24 di seconda sorte grana 50.
Assortimento di arpe con corde [illegible]
di latta duc [illegible]

Fabbrica di pianoforti di Giorgio Helzel e figlio con bottega nella strada di Chiaia largo S. Caterina N.° 138.

Pianoforte a coda in sei ottave e mezza, con cordiera di ferro, archetto di ottone, cassa di legno polissandro alla *Renaissance* per duc. 360.
Piccolo pianoforte di legno maogano con cordiera di ferro, e archetto di ottone per duc. 200.
Pianoforte a tavolino, con cordiera di ferro fuso per duc. 220.

Lavori eseguiti da Ferdinando Laus che abita nel palazzo Carelli a Posilipo.

Quattro piedistalli di vetro marmorato artificialmente.

Lavori di giojelleria, e di bijutteria eseguiti da Gennaro Marzano con magazzino in via di Chiaia N.°

Un finimento in pietre turchine, brillanti, rubini, e perle per ducati 400.
Un finimento d'oro, smeraldi, e perle ducati 200.
Un pajo di fioccalli ed una spilla in brillanti, smeraldi, rubini, e perle ducati 180.
Un fiore per testa con pietre turchine e brillanti duc. 30.
Due spille a mosche con rubini, e smeraldi duc. 36.
dette con turchine e perle ducati 16.
Un bottone con smeraldo, brillanti e rubini duc. 40.
Un bottone con turchine, e brillanti ducati 15.
Un bottone con turchine, e brillanti ducati 12.

Digitized by Google

Quattro bottoni con turchine ducati 16.
Due spille con turchine e perle ducati 14.

MANIFATTURE DELLA PROVINCIA DI PRINCIPATO CITRA.

Fabbrica di tessuti di lino e di cotone bianchi e stampati della società Schlaepfer Wenner e compagni di Salerno ed Angri.

Tela di lino bianca, tessuta con telaj meccanici di palmi 3 1/3 da duc. 1. 35 a 2. 25 la canna decimale.
detta grezza di palmi 2. 3/4 a duc. 1. 25.
Dog di filo grezzo a duc. 2.
Tessuto di cotone bianco di palmi 3 a 3 1/4 da grana 38 a 56 la canna decimale.
Giaconetta bianca tessuta con telaj meccanici di palmi 3 a grana 75.
detta stampata a macchina di colori diversi a duc. 1. 25.
Tela di cotone stampata a macchina da gr. 81 a 94.
detta stampata a mano da gr. 50 a duc. 1. 25.
Fazzoletti detti giaconetti stampati a macchina a più colori di palmi 3 a duc. 3 la dozzina.
detti di filo stampati da duc. 4. 80 a duc. 6.
detti di cotone di palmi 3 a 3 1/4 da duc. 2. a duc. 5.

Manifatture della fabbrica di Meyer e Zollinger in Scafati, e con deposito nel locale della Prefettura vecchia, largo dell' Ospedaletto N.° 5.

Un assortimento di tele in cotone stampate, larghe di palmi 2 a 4 in diversi disegni e fondi, da grana 40 a 80 la canna di 8 palmi.

Un assortimento di fazzoletti stampati di palmi 2 a 4 in diversi fondi e disegni da carlini 15 a 40 la dozzina.
Spigoni rigati e bianchi di palmi 2 a 4 da grana 40 a 80 la canna di palmi 8.
Dog rigati e bianchi di palmi 2 3/4 da grana 70 a 90 la canna.
Tele di lino bianche di palmi 3 1/3 da duc. 1. 50 a 1. 80 la canna.
Dog di filo bianco di palmi 2 3/4 da duc. 1. 20 a duc. 2 la canna.
Un assortimento di filati grezzi e biancheggiati dal n. 10 sino al 24 da carlini 6 a 8 il rotolo di once 33 1/3.
Cotone filato rosso fino d' Adrianopoli torto n. 40 a duc. 200 il cantajo.
detto trama n. 30 duc. 180 il cantajo.

Fabbrica di Panno sull' Irno in Salerno, diretta dal signor Augusto Gerdret.

Circassa di color nero larga palmi 4. 3/4 per ogni canna di palmi 8 duc. 6. 25.
detta blu duc. 6. 25.
detta verde duc. 6. 25.
detta scarlatto duc. 6. 25.
Circassa di color bronzo per ogni canna di palmi 8 duc. 5. 75.
detta blu duc. 5. 75.
detta verde duc. 5. 75.
detta scarlatto duc. 5. 75.
Circassa di colore verde di Russia duc. 7.
detta nera duc. 7.
Panno blu per ogni canna di palmi 8 duc. 6. 50.
detto fino duc. 8.
detto nero duc. 8.
detto duc. 6. 50.
Tricò in lana per ogni canna di palmi 8 duc. 3. 50.

Fabbriche di vetro nero di Vietri, e Giffoni Valle, rappresentate dal signor Ridolfo Damiani con deposito ai gradini S. Giuseppe N.° 10.

Mezze bottiglie per ognuna grana 2.
Bottiglie grana 3.
dette di una caraffa e mezza grana 5.
dette di caraffe 2 grana 7.
Bottiglioni di caraffe 4 grana 12.
detti di caraffe 6 grana 16.
detti di caraffe 8 grana 20.
detti di caraffe 14 grana 35.
detti di caraffe 20 grana 50.
Bottiglie per bordò grana 5.
Bottiglie all'uso Inglese grana 5.
Bottiglie per vino di Sciampagna grana 5.
Bottiglie di una caraffa grana 3 1/2.
Fiaschetti militari ogni uno grana 5.
Vasi da tabacco di libbre 4 grana 12,
detti di libbre 8 grana 20.

Filati di cotone della filanda di Giovanni Eschert, e compagni stabilita sull' Irno al ponte della Fratta nelle vicinanze di Salerno.

Cotone per trama grezzo del n. 20 ogni cantajo duc. 68.
del n. 30 duc. 73.
del n. 40 duc. 80.
del n. 50 duc. 85.
del n. 60 duc. 90.
del n. 80 duc. 110.
Cotone filato per ordito grezzo del n. 20 per ogni cantajo duc. 70.
del n. 30 duc. 78.
del n. 40 duc. 90.
del n. 50 duc. 100.

Digitized by Google

Cotone filato biancheggiato del n. 20 per ogni cantajo duc. 77.
del n. 30 duc. 81.
del n. 40 duc. 88.
del n. 50 duc. 93.
del n. 60 duc. 98.

Filati della filanda di cotone di Davide Wonwille, e compagni sul fiume Irno al ponte della Fratta ne' dintorni di Salerno.

Cotone grezzo filato per trama del n. 10 per ogni cantajo duc. 64. 50.
del n. 20 duc. 68.
del n. 30 duc. 73.
del n. 40 duc. 80.
del n. 50 duc. 85.
del n. 60 duc. 90.
del n. 70 duc. 98.
del n. 80 duc. 110.
del n. 90 duc. 120.
del n. 100 duc. 130.

Cotone grezzo filato per ordito del n. 20 ogni cantajo duc. 70.
del n. 30 duc. 78.
del n. 40 duc. 90.
del n. 50 duc. 100.
del n. 60 duc. 110.

Fabbrica di tessuti di filo, e di cotone de' signori Giuseppe Avallone, Pasquale e Domenicantonio Luciano, e Bernardo Quaranta nel comune di Cava.

Diagonale in filo per ogni canna di palmi dieci duc. 1. 90.

Digitized by Google

Dog bigio di filo, e cotone torto inglese per duc. 1. 50.
Fiandra a stelluccia di lino, e lino duc. 1. 50.
Tela di filo all' uso inglese duc. 2. 50.
Tela di lino senza apparecchio duc. 1. 70.

Fabbrica di carta da scrivere di Lorenzo Lucibelli in Amalfi.

Carta all' uso di Genova per ogni risma duc. 1. 10.
detta corrente grana 90.

Fabbrica di vetro bianco, e nero di Antonio Consiglio in Vietri.

Mezze bottiglie per ogni cento duc. 2. 00.
Bottiglie di una caraffa scarsa duc. 3. 00.
dette di una caraffa giusta duc. 3. 30.
dette di trenta once duc. 4. 50.
dette di una caraffa e mezza duc. 5.
dette di due caraffe duc. 7.
dette di 4 caraffe duc. 11.
dette di 6 caraffe duc. 15.
dette di 8 caraffe duc. 20.
dette di caraffe 14 duc. 35.
dette di 20 caraffe duc. 55.
Bottiglie all' uso inglese duc. 4. 50.
dette di Sciampagna duc. 5. 00.
dette di Bordò piccole 4. 00.
dette grandi duc. 4. 50.
Fiaschetti per militari duc. 4. 50 il cento.
Vasi da rapè di una libbra duc. 5 il cento.
detti di 2 libbre duc. 10.
detti di 3 libbre duc. 14.
detti di 4 libbre duc. 19.

detti di 5 libbre duc. 20
detti di 15 libbre duc. 25.
Mezze bottiglie bianche duc. 2. 20 il cento.
Bottiglie piccole per Bordò duc. 4.
dette grandi duc. 4. 50.
dette all' uso inglese duc. 5.

Tariffa di lastre e campane di ogni qualità all' uso di Francia e di Germania della fabbrica di Sevoulle e compagni stabilita in Vietri.

MISURA A POLLICI DI FRANCIA.

POLLICI	D. G.	POLLICI	D. G.	POLLICI	D. G.	POLLICI	D. G.	POLLICI	D. G.	POLLICI	D. G.
14	» 3	24	» 13	34	» 26	44	» 46	54	» 97	64	2 49
15	» 3 1/2	25	» 14	35	» 27	45	» 48	55	1 03	65	2 75
16	» 4 1/2	26	» 15	36	» 29	46	» 52	56	1 12	66	3 03
17	» 5 1/2	27	» 16	37	» 31	47	» 54	57	1 21	67	3 43
18	» 6 1/2	28	» 17	38	» 32	48	» 58	58	1 30	68	3 83
19	» 7 1/2	29	» 18	39	» 34	49	» 62	59	1 41	69	4 25
20	» 8 1/2	30	» 19	40	» 36	50	» 66	60	1 54	70	4 62
21	» 9 1/2	31	» 20	41	» 38	51	» 69	61	1 76	»	» »
22	» 11	32	» 22	42	» 41	52	» 76	62	1 98	»	» »
23	» 12	33	» 24	43	» 43	53	» 84	63	2 20	»	» »

OSSERVAZIONI.

Le lastrine 9 e 8 si vendono per ogni cassa di n. 300 duc. 12. 15.
quelle 9 e 7 duc. 10. 80.
quelle 9 e 6, ed 8 e 7 duc. 9. 00.

Le lastre bianche all' uso di Boemia si vendono il doppio delle lastre semplici.
Le lastre doppie, rigate, e colorate si fanno a commissione, ed il prezzo è convenzionale.
Le campane cilindriche si vendono il doppio delle lastre semplici.
Le campane ovali, o quadrate si vendono il triplo del prezzo delle lastre.
La 2.ª qualità si vende un 20 per 100 al di sotto del prezzo della tariffa come sopra.
Il prezzo delle casse si paga separatamente.
L' imballaggio è *gratis*.
Le commessioni si ricevono in fabbrica, ed al magazzino in Napoli gradini S. Giuseppe N.° 10.
L' abono sarà convenzionale.

Filanda privilegiata stabilita in Sarno, sotto la direzione del signor Eugenio Weimarts.

Filatura con le macchine rimesse dalla casa John Cockerill di Liegi, impiegandosi così il lino indigeno, come quello del Belgio.

Filo di prima qualilà fatto col lino napolitano del n. 25 a grana 90 il rotolo.
del n. 30 a duc. 1.
del n. 35 a duc. 1. 10.
del n. 40 a duc. 1. 20.
del n. 45 a duc. 1. 35.
del n. 50 a duc. 1. 45.
del n. 60 a duc. 1. 80.
del n. 70 a duc. 2. 10.
del n. 80 a duc. 2. 40.

Digitized by Google

Filo di prima qualità fatto col lino Belgio del n. 30 a duc. 1. 15 il rotolo.
del n. 40 a duc. 1. 30.
del n. 50 a duc. 1. 50.
del n. 60 a duc. 1. 95.
del n. 65 a duc. 2. 05.
del n. 70 a duc. 2. 25.
del n. 80 a duc. 2. 55.

Filo di seconda qualità per trama, fatto col lino indigeno del n. 25 per ogni rotolo grana 60.
del n. 30 grana 68.
del n. 35 grana 80.

Filo di seconda qualità per trama, fatto col lino Belgio del n. 25 a grana 70 il rotolo.
del n. 30 a grana 80.
del n. 40 a duc. 1.

MANIFATTURE DELLA PROVINCIA DI TERRA DI LAVORO.

Fabbrica di Panno stabilita in Carnello de' fratelli Lorenzo, e Giuseppe Zino, e con deposito in via S. Tommaso d' Aquino N.° 16.

Pezze dieci di panni chiamati imperiali di colori assortiti del prezzo da duc. 8. 50 a duc. 9. 50 la canna di palmi 8.

Pezze dieci Circasse di colori diversi per ducati 6. 20 la canna di palmi 8.

Fabbrica di Panno di Giuseppe Polsinelli stabilita nell' Isola di Sora.

Castoro blu per ogni canna decimale duc. 16. 25, e per ogni canna di 8 palmi ducati 13.

detto blu oscuro.
detto verde.

Castoro nero per ogni canna decimale ducati 15, e per ogni canna antica ducati 12.
detto amaranto.

Castoro rubino, ossia rosso di Robbia per ogni canna decimale ducati 12. 50, e per ogni canna di 8 palmi ducati 10.
detto di colore ponsò.
detto argentino.

Castorino nero per ogni canna decimale ducati 12. 50; e per ogni canna antica ducati 9.

Castorino nero per ogni canna decimale ducati 8. 75; e per ogni canna antica ducati 7.

Il deposito in grosso di questi generi resta nel largo del Castello N.° 89 terzo piano.

Fabbrica di panni di Arpino di Pasquale Ciccodicola, con deposito in Napoli nel palazzo Stigliano a Toledo.

Castori di colori assortiti da duc. 7, a duc. 10 per ogni canna di palmi 8.

Tricò in lana di diversi colori da duc. 2. 80 a duc. 3. 80 la canna di palmi 8.

Flanelle all' uso scozzese da duc. 1. 50 a duc. 3. 50 la canna di 8 palmi.

Cartiera del Fibreno del signor Carlo Lefebvre, e con deposito in via S. Domenico maggiore.

Carta rasata granfante fina per disegno ogni risma duc. 37.
detta arcimperiale fina per disegno a duc. 23.
detta reale fina per disegno a duc. 9.

detta gran bastarda fina per disegno a duc. 5. 20.
detta francese fina a duc. 2.
detta bastardella sopraffina a duc. 2. 60.
Carta rasata a lettere fina bianca a duc. 2.
detta a lettere fina bianca all' inglese a duc. 1. 80.
detta a lettere cerulea fina a duc. 1. 80.
detta soprimperiale per litografia a duc. 14.
detta papale sopraffina per istampa a duc. 6.
detta *grand raisin* colorata a duc. 7.
detta reale per litografia a duc. 8.
detta *longuet* colorata a duc. 4. 20.
detta bastardella color rosa a duc. 3. 50.
Cartoni rasati granfanti fini ognuno grana 20.
Cartoni rasati reali fini ognuno grana 8.

Tessuti in cotone stampato della fabbrica di Raffaele Sava in Aldifreda di Caserta.

Wagram colorata di pal. 3 larga, a grana 50 la canna di 8 palmi.
detta da grana 55 a 60.
detta da grana 65 a 70.
Giaconetta di palmi 3 1/4 larga, da grana 70 a 80 la canna di palmi 8.
detta da grana 85 a 90.
detta di palmi 4 1/4, da duc. 1 a duc. 1. 10, prima qualità.
detta a duc. 1. 20.

Fabbrica di panno di Gioacchino Manna, e figli stabilita nell' isola di Sora.

Panno nero fino per ogni canna di palmi 8 duc. 7. 50.
detto per duc. 7.

Tele di cotone stampate della fabbrica de' signori Luigi Dalgas e Comp. in Piedimonte d' Alife.

Pezze 30 tele in cotone stampate (dette Wagrams) di svariati colori , e disegni del prezzo da grana 60 fino a 75 la canna.

Lavoro eseguito da D. Bartolomeo Paolillo di Cusano in Piedimonte di Alife.

Quadro con un saggio di erbario secco che rappresenta diverse vedute di monti.

Modello di carri con novello sistema di rotazione, invenzione del meccanico D. Filippo Piazza, dimorante in Caserta.

Stabilimento di cotone e di lino di proprietà del signor Cav. G. G. Egg. in Piedimonte d' Alife.

TESSUTI DI COTONE.

Fazzoletti bianchi e colorati chiamati cambrai di palmi 2 1/2 a duc. 1. 25 la dozzina.

detti di palmi 3 a duc. 1. 53.

detti batistati tessuti alla meccanica di palmi 2. 1/2 a duc. 1. 75.

detti di palmi 3 a duc. 2.

detti chiamati percal di palmi 3 a duc. 2. 20.

detti col bordo di lino di palmi 3 a duc. 3.

detti velati fini e quadrigliati larghi di palmi 4 1/2 a duc. 6. 50.

detti di mossolino chiamati Balazors bianchi e colorati lisci , e rigati a spiga ed a frangia da palmi 3 1/2

a palmi 6 da duc. 3 a duc. 8. 50.

detti colorati chiamati a scorza d'albero di palmi 3 a duc. 3.

Tele in cotone chiamate Maddapolams larghe da palmi 3 a 3 1/4 per ogni canna di palmi 8 da grana 34 a 37, e da grana 43 a 47 di palmi 10.

dette chiamate Cambri, tessute con telai meccanici di palmi 3 1/4 da grana 41 a 45, e da grana 52 a 57.

dette chiamate Costanzelle di palmi 3 1/3 da grana 45 a 50 e da grana 56 a 63.

dette chiamate Ghingams con righe, e quadrigliate di diversi colori di palmi 3 da grana 70 a 75, e da grana 88 a 94.

Facce da materassi di palmi 3 da grana 75 a 94.

Dobletti rigati ed operati da palmi 2 1/2 a palmi 4, da grana 50 a 80 e da grana 63 a 100.

Pezzotte di Nanchino, di colore naturale di palmi 3 per 9 di lunghezza, grana 80 l'una.

Dog di cotone di colore nanchino naturale di palmi 2 1/2 da grana 60 a 75 l'una.

detto bianco e colorato di palmi 2 1/2 da grana 65 a 95; e da grana 82 a 119 la canna decimale.

Barracano fiorato e quadrigliato colorato da palmi 3 a 4 da grana 90 a ducati 1. 20, e da ducati 1. 13 a ducati 1. 50.

Mossolino velato da portiere quadrigliato di palmi 4 1/3 da grana 80 a ducati 1.

detto chiamato *Argandes* di palmi 3 1/2 da grana 80 a 90, e da ducati 1. a ducati 1. 15.

detto liscio sopraffino di palmi 3 1/2 da ducati 1. 20 a ducati 1. 50.

detto di palmi 6 da ducati 1. 90 a ducati 2. 40.

detto di palmi 10 da ducati 3. 20 a ducati 4.

detto con righe ossia giaconetta di palmi 3 1/2 da duc. 1. a ducati 1. 25.

Digitized by Google

detto a mille righe di palmi 3 da grana 70 a grana 90.

Coperte da letto di dobletto bianco rigato di palmi 7 1/2 per 9 a ducati 1. 80 l'una.

dette di palmi 9 1/2 per 12 a duc. 3. 60.

dette fiorate e damascate bianco di palmi 8 per 10 a ducati 3.

dette damascate di palmi 10 per 12 a duc. 4. 50.

Tappeti da tavola di diversi colori, fiorati e damascati da 6, da 9, e da 12 persone da ducati 3. a ducati 6. 50.

Tovaglie all' uso di Fiandra con bordo di palmi 3 per 4 1/2 per ducati 4. 50 la dozzina.

dette senza bordo di palmi 3, per ogni canna di palmi 8 grana 70, e grana 90 di palmi 10.

Tovaglie damascate con bordo di palmi 3 per 4 1/2 e 5, da duc. 5. 50 a duc. 6 la dozzina.

dette senza bordo di palmi 3 la canna di palmi 8 e grana 90 e grana 1. 15 di palmi 10.

Servizj da tavola in cotone fiorati damascati da 6, da 12, da 18 e da 24 persone da duc. 4 a duc. 16 l'uno.

TESSUTI DI LINO.

Tele di lino di filato dal n.° 40 al n.° 100, lunghe palmi 3 1/4 per ogni canna di palmi 8 da grana 95 a duc. 1. 60.

dette chiamate di russia lisce, e rigate di palmi 3 1/4 da grana 90 a duc. 1. 50.

Dog di lino rigato, e colorato di palmi 3 duc. 1. 30.

Servizj da tavola di lino, fiorati e damascati assortiti da 6, da 12, da 18, e da 24 persone da duc. 8 a duc. 32 l' uno.

Salviettini per Dessert di lino damascati a duc. 2. 20 la dozzina.

Tovaglie di lino in pezze, damascate di diversi dise-

gni di palmi 3 da duc. 1. 40. a duc. 1. 60 la canna di palmi 8.

Fazzoletti batistati di lino di palmi 2 1/2 a duc. 4. 20 la dozzina.

detti di palmi 3 a ducati 5. 40.

Dog di cotone e di lino rigato e colorato largo palmi 2 1/2 da ducati 1. a ducati 1. 20. la canna di palmi 8.

COTONE FILATO A MACCHINA.

Cotone filato grezzo ed imbiancato.

detto nanchino di colore naturale.

detto tinto in rosso d'Adrianopoli.

MANIFATTURE DELLA PROVINCIA DI PRINCIPATO ULTERIORE.

Lavori eseguiti dalle monache Domenicane, e loro alunne di Montefusco.

Un' omerale ricamato in oro, e seta.

Un quadro ricamato in lana a disegno mosaico.

Un quadro a margaritine.

Fazzoletto di batista con ricamo in cotone.

Saggio di ricamo in cotone su tullo greco.

Saggio di fiori artifiziali in mossolino, e col fogliame inferiore di carta.

Saggio di Calligrafia.

Vaso di creta di Montesarchio.

Fabbrica di cuoi di Donato Grassi di Solofra.

Vitelli incerati numero sei.

Vitelli bianchi numero sei.

Pelli di varî colori numero dieci.

Pergamene o cartepecore numero dieci.

Cinque pezzetti di legni indigeni di varie specie per

impellicciatura di mobili, segati con la macchina del maestro maoganista Daniele Ravallese di Avellino.

MANIFATTURE DELLA PROVINCIA DI CAPITANATA.

Lavori dell' opificio Fornari in Cirignola.

Tappeti in lana di color verde, e scarlatto.
Stoffa per materassi a fascione di vari colori.
detta rasata a fascione.
detta operata a colore cremisi, e cilestro.
Dog bianco in cotone.
Fiandra a due facce a trapunto.
detta a martello.
detta a mostacciuoli rilevati.
detta damaschino.
detta a mostacciuolini.
Doblettino a fascione.
detto a mille righe.
Felpa bianca a tre capi.
I prezzi trovansi notati su gli oggetti medesimi.

MANIFATTURE DELLA PROVINCIA DI BARI.

Lavori eseguiti nell' Orfanotrofio di Francesco I.° in Giovinazzo.

Tappeto a riccione per ogni canna decimale duc. 4. 12.
Tappeto a doppia faccia duc. 3. 25.
Tappeto a doppia faccia duc. 2. 92.
Fodera di materassi operata duc. 1. 37.
Fodera di materassi semplici duc. 1. 37.
Tricò di color cece e nero duc. 1. 20.
Tricò a cordoni duc. 1. 41.
Tricò a spiga, di cotone e lana duc. 1. 86.
Fazzolettoni di cotone e lana ogni uno duc. 3.
detti di cotone duc. 1. 25.

Roba per gilè di lana di Francia e cotone per ogni gilè duc. 1.
Mensale di cotone di Manchester largo palmi 9 e lungo palmi 21 per duc. 7. 78.
Salviette corrispondenti al n.° di 26 duc. 7. 58.
Mensale di cotone di Manchester di palmi 12 1/4 duc. 3. 81.
Salviette corrispondenti al n.° di 13 duc. 3. 79.
Mensale di cotone di Manchester di palmi 5 per 9 duc. 1. 56.
Salviette corrispondenti al n.° di 7 duc. 2. 02.
Fodera di materassi bianca di cotone per ogni canna decimale duc. 1. 24.
Dobletto di cotone a mille righi grana 94.
Dog bianco in cotone di Manchester duc. 1. 08.
Mensale di cotone di Manchester di palmi 12 ducati 4. 03.
Salviette corrispondenti al n.° di 13 duc. 4. 10.
Mensale di cotone di Manchester di palmi 9 per 9 duc. 2. 98.
Salviette corrispondenti al n.° di 13 duc. 4. 05.
Servizio da tavola di cotone di canne 7 decimali, e pal. 2 duc. 6. 34.
Dobletto di cotone di Manchester per ogni canna decimale grana 78.
Mensale di lino Filangieri di palmi 18 duc. 10. 06.
Salviette corrispondenti di lino al n.° di 20 duc. 9. 88.
Mensale di lino Filangieri di palmi 12 duc. 6. 74.
Salviette corrispondenti di lino al n.° di 13 duc. 6. 40.
Mensale di lino Filangieri di palmi 9 per 9 duc. 5. 06.
Salviette corrispondenti al n.° di 9 duc. 4. 46.
Tovaglie di lino di Francia bianco per ogni canna decimale duc. 1. 14.
Tovaglie di lino di Francia bruno duc. 1. 14.
Mensale di lino di Francia di palmi 19 duc. 10. 32.
Salviette corrispondenti al n.° di 20 duc. 9. 86.

Digitized by Google

Mensale di lino di Francia di palmi 12 3/4 duc. 6. 92.
Salviette corrispondenti al N.° di 13 duc. 6. 36.
Mensale di lino di Francia di palmi 8 per 9 per duc. 4. 34.
Salviette corrispondenti al N.° di 8 duc. 3. 82.

Lavori eseguiti nel Monastero delle Monache Olivetane di Bari.

Saggio di fiori all' uso di Francia, cioè una pianta di rose, diversi garofali, ed un fiore di arancio.

MANIFATTURE DELLA PROVINCIA DI MOLISE.

Lavori di acciaio dell' artefice Nicola Rinaldi di Campobasso.

Forbici traforate a tre gigli con la corona, ogni una duc. 3.
Con l' aquila a due teste duc. 3.
Con due colombe, e con foglie di mirto in bocca duc. 1. 60.
A lira con cartoccio duc. 1. 60.
Con giglio e corona duc. 1. 60.
Con fiore duc. 1. 80.
Con gruppo di rose duc. 1. 80.
A chiocciola con delfini duc. 1. 60.
Con due uccelli e stelle duc. 1. 60.
Con drago che sostiene un giglio duc. 1. 60.
Con fogliame e rose duc. 1. 80.
A lira con chiocciole duc. 1. 80.
A due gatti con cartoccio duc. 1. 60.
A caduceo duc. 1. 80.
A due uccelli con fiori in bocca duc. 1. 60.
A foglie duc. 1. 20.

FORBICI NON TRAFORATE.

A tre palline duc. 4. 80.
A pezzetti duc. 2. 80.
Da ricamo a pezzetti duc. 2. 80.
Di diverso disegno duc. 5. 50.
Per le unghie di diverso disegno grana 50.
Cesoie lisce di diverso disegno grana 50 l' una.
Per tagliar tela duc. 1. 20.
dette lisce grana 80.
Per tagliar capelli di diverso disegno duc. 1. 20.
dette lisce duc. 60.
Per calli duc. 1. 50.
A ginocchio di differente disegno duc. 2. 30.
Con temperino a quattro lamette duc. 4. 50.
dette a due lamette duc. 2. 40.
A molla per le unghie duc. 1. 50.
dette lisce duc. 1.

TEMPERINI.

A 4 lame di diverso disegno duc. 1.
Semplici grana 80.
A 3 lame grana 70.
A 2 lame grana 50.
A 6 lame duc. 2.
Ad una lama grana 30.
Ad 8 lame duc. 2. 40.
A 4 lame con manico di madreperla intagliata e con tastiera traforata duc. 3.
detti con manico di tartaruga duc. 3.
A 4 lame con manico di acciaio traforato duc. 4. 50.
A due lame traforate, e con manico di madreperla e tartaruga duc. 2.
Temperini semplici a due lame grana 40.

Digitized by Google

MANIFATTURE DELLA PROVINCIA DI CHIETI.

Lavoro dell' artefice Giacinto Cristini di Archi.

Pistola, che può tirare sei colpi con una sola carica.

Saggio di cremore di Tartaro della fabbrica di Pietrangelo Angelucci di Francavilla.

MANIFATTURE DELLA PROVINCIA DEL PRIMO APRUZZO ULTERIORE.

Fabbrica di Berardo Lupi di Teramo.

Sommacco per ogni cantajo duc. 5. 50.

Setificio di Giovanna e sorelle Lupi in Teramo.

Seta organzino tirata a filo sublime a duc. 12 il rotolo.

Saggi di fiori all' uso di Francia costrutti dalle Monache del Monistero di S. Chiara in Penne.

Semi del Poligono tintorio ottenuti dal Cav. D. Alessandro Pelliccia nel suo territorio di Parghelia.
Dalle foglie di tal pianta si estrae l'indaco.
detti del Cav. Francesco Alcalà prodotti dal suo territorio del Pizzo.
Semi di Cartamo } ottenuti da D. Francesco Griffo nel
Semi di Colzat } suo territorio di Borgia.

I semi del Cartamo contengono olio buono per molti usi. Da' fiorellini del Cartamo si ottengono due materie coloranti, cioè

quella gialla che viene trascurata, e la rossa che tienesi in grande pregio.

Da' semi del colzat ottienesi olio che può con vantaggio destinarsi agli usi domestici e per conciare le lane.

Corsè di novella foggia, costrutto dal sarto Gaetano Calvi di Teramo. Questo corsè stando addosso può essere aperto in quattro parti senza incomodo alcuno della persona che lo indossa, e con facile meccanismo, per ducati 10.

Saggi di seta ricavata da filugelli educati per le cure del signor Francesco Santoliquido segretario perpetuo della società economica di Bari.

Lavori eseguiti dalle signore Concetta, Carolina, e Lucietta Rossi di Mosciano.

Un quadro ricamato in seta con la cifra di S. M. (D. G.)
Un quadro in seta con pellicano per duc. 6.
Un quadro in seta con la Vergine SS. per duc. 5.
Un appoggia-piede in arazzo per duc. 8.
Due tirate di campanelli per duc. 14.
Due borsette per conservare reliquie, ricamate in seta per duc. 10.
Un sotto lume di stame per duc. 5.
Saggio di fiori artifiziali per duc. 9.

Lavoro eseguito da Erasmo Illuminati di Atri.

Una ruota di legno fatta col cerchio di due soli pezzi.
Saggio di fiori artificiali per duc. 2. 04.

Digitized by Google

Fabbrica di pelli, e cuoi di Berardo Pasquale Angelini di Teramo.

Vacchetta rossa a grana 90 il rotolo.
Suola a grana 72 il rotolo.
Pelli colorate a grana 30 ogni una.
Lustrini a duc. 1. 70 il rotolo.
Marrocchini a grana 72 il rotolo.
Un pajo di stivali per duc. 2. 50.

Fabbrica di Ciriaco Alessandrini di Teramo.

Candele steariche a duc. 1 il rotolo.

Sofà impellicciato lavorato da Carlo Rapini di Teramo.

Fabbrica di cuoi, e pelli di Berardo Mancini di Teramo.

Suola per ogni rotolo grana 70.
Cuoio bianco grana 78.
detto nero grana 75.
Vacchetta rossa grana 93.
detta bianca duc. 1. 05.
Marrocchino ogni rotolo grana 70.
Fodera ogni rotolo grana 20.

Fabbrica di paglie all' uso di Firenze di Bellisario Clemente di Castelbasso.

Paglia da uomo di giri 26.

detta di giri 22 per duc. 3. 60.
detta di giri 18 duc. 2. 60.
detta di giri 17 duc. 2. 30.
detta di giri 15 duc. 1. 80.
Paglia da bambino grana 70.
Saggio di paglia raccolta in Castelbasso.

Fabbrica di paglie all' uso di Firenze di Filippo Enei in Civitella del Tronto.

Paglia da uomo per duc. 2.
detta duc. 1. 20.

Fabbrica di cuoi e pelli di Felice Cantoresi di Campli.

Vacchetta rossa per ogni rotolo grana 99.
detta bianca duc. 1. 14.
Suola grana 65.
Marrocchino per ogni rotolo grana 75.

Fabbrica di cuoi di Nicola de Cesaris in Penne.

Suola a grana 75 il rotolo.

Fabbrica di cuoi di Giuseppe de Fabriziis di Teramo.

Vacchetta rossa a grana 91 il rotolo.
detta bianca duc. 1. 05.
Cuojo bianco duc. 1. 10.
detto nero duc. 1. 10.

Digitized by Google

Centerba potabile manifatturata da Isidoro Antici di Torre di Passeri, a grana 30 la bottiglia.

Fabbrica di terraglie delle Castelle di Angelo Maria Celli.

Zuppiera per dodici per grana 60.
detta per otto grana 45.
Scrivania per grana 25.
Fruttiere ognuna grana 14.
Piatti da salvietta ogni uno grana 2 1/2.
detti ovali grana 3.
detti da zuppa grana 3.
Piattini da rinforzo ogni uno grana 2.
Piatti chiamati reali ogni uno grana 7.
detti ovali grana 7.
Piatti mezzi reali ogni uno grana 5.
detti ovali grana 5.
Insalatiera grana 8.
Piatti arcireali ogni uno grana 15.
Piatto imperiale grana 25.

MANIFATTURE DELLA PROVINCIA DI AQUILA.

Fabbrica di cappelli di Gio: Battista Zuppelli di Aquila.

Cappello di feltro leggerissimo all' uso di Francia per duc. 3.

Carteria stabilita in Tempera.

Foglietti correnti a ducato uno la risma.

Digitized by Google

Carta all' uso di Genova a duc. 1. 40.

Velli di pecore meticce di quarta e quinta generazione del gregge che i fratelli de Meis tengono in Roccavalleoscura in provincia di Aquila.

MANIFATTURE DELLA PROVINCIA DI BASILICATA.

Modello di macchina per frangere gli ulivi, eseguita dal signor D. Niccola Chiaromonte di Castelmezzano socio corrispondente della società economica di Potenza, mercè la quale utili vantaggi ne caverà quella industria.

Lavori a scalpello eseguiti da D. Bonaventura Ricotti di Potenza, sul lignite non ha guari scoverto in Cancellara; consistenti in un medaglione che rappresenta la testa di Alessandro Magno, e sette pezzi da braccialetto con Diana, e Luna — Marte — Mercurio — Giove — Venere — Saturno — Sole.

Saggio d' indaco ricavato dal Poligono tintorio nella coltivazione fattane dalla società economica di Potenza dell' anno 1841.

Lavoro eseguito da D. Francesco Antonio Bitonte di Rotondella.

Incisione su rame rappresentante S. Rocco

MANIFATTURE DELLA PROVINCIA DI CALABRIA CITRA.

Saggi di liquirizia della fabbrica dei fratelli *Morgia* col metodo dei fornelli a riverbero di Attilio Morgia di cui gode privativa.

La fabbrica suddetta è stabilita nel comune di Corigliano.

Il deposito del genere per lo spaccio resta in uno de' magazzini della dogana in Napoli, del quale trovasi incaricato il signor D. Mariano Carelli. Il prezzo della liquirizia è di ducati 24 a cantajo.

MANIFATTURE DELLA PROVINCIA DI REGGIO.

Modello della macchina inventata da' signori Nicola Barilla, e Luigi Auteri, per estrarre l' essenza dagli agrumi.

Saggio di seta grezza della fabbrica di D. Raffaele Greco di Villa S. Giovanni.

Saggio di seta grezza della fabbrica di D. Giovanni Corigliano di Villa S. Giovanni.

Saggio di seta grezza della fabbrica del cavaliere D. Saverio Melissari di Reggio.

Saggio di seta grezza della fabbrica di D. Felice Musitano di Reggio.

Saggio di seta grezza della fabbrica di D. Rocco Lofaro di Acciarello.

Saggio di seta grezza della fabbrica di D. Giuseppe Zagarella di Villa S. Giovanni.

MANIFATTURE DELLA PROVINCIA DI CALABRIA ULTRA 2.

Oggetti pervenuti da D. Luigi Grimaldi segretario sostituto della società economica di Catanzaro.

SAGGI DI LEGNI.

Acero riccio, che trovasi ne' territorì di Sersale, Policastro, ed altri luoghi.
Sorbo, ch' esiste nel territorio di Catanzaro, ed altrove.
Lentisco, che trovasi in diversi territorì, e particolarmente in Sersale.
Noce nero, nel territorio di Taverna.
Broviera (erica arborea).

Bianco spino	Carrubbo
Elce	Lazzeruolo
Ginestra	Ontano
Spartio scopario	Tiglio selvaggio
Faggio	Frassino
Schino	Carpino
Orno	Nocciolo
Tiglio	Acero

Tutt' i legni surriferiti trovansi nel territorio di Catanzaro, e ne' boschi di Cardinale, e di Satriano.

MINERALI.

Feldispato scomposto, esiste in grandi massi presso il villaggio di Fitili comune di Parghelia.
Feldispato farinoso (Kaolino) trovasi abbondante in Parghelia (necessario per le stoviglie).
Quarzo, che serve per la fabbricazione delle stoviglie e del cristallo, si trova in Parghelia.

detto granelloso esiste in Parghelia, e Fitili, e può servire per la fabbricazione del vetro, e del cristallo.

Ferro solforato delle vicinanze di S. Vito.

Marmo, che trovasi nel villaggio di Spilinga.

Calcio solfato (gesso) si rinviene nello stesso villaggio.

Talco che ritrovasi nel territorio di Amato Conchiglie, ossa fossili, ed un pezzetto di vegetabile petrificato rinvenuti nel bosco Carrà presso Caraffa a poca distanza dal mare.

Setificio di Luigi Mazzocca in Catanzaro.

Damasco giallo per parati da stanza, e per mobili.

Tessuto nero a cordoncini per panciotti.

detto quadrigliato.

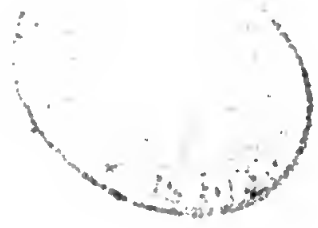
Damasco cremisi per parati da stanza, e per altri svariati usi.

Raso cremisi per abiti da donna.

Panno nero in seta per panciotti, calzoni, e soprabiti di està.

I prezzi si troveranno segnati su di ciascun oggetto.

Oltre delle sale ove trovansi esposti i saggi de' prodotti delle arti, e della industria manifattrice, evvi accanto di esse un corridoio, nel quale vendonsi a dettaglio gli oggetti delle arti medesime a' prezzi stessi, che i fabbricanti vi han segnati nella esposizione.



20825

Digitized by Google

INDICE

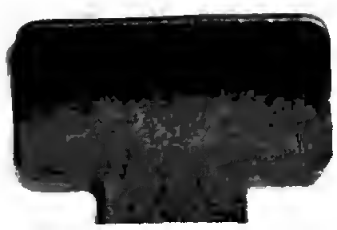
DE' NOMI DE' MANIFATTURIERI

PER ORDINE ALFABETICO.

Attilio Morgia . . *pag.* 96
Amalia Mazuy 68
Anna Mazny 68
Angelina Lanzetta 33
Antonio Contento 40
Alessandro della Croce . . 41
Antonio Perrin 41
Anna Maria Morrone . . . 45
Antonio Consiglio 77
Augusto Lau 49
Angelo Maria Celli . . . 95
Adele Ussani 61
Adolfo Mauduit 68
Ambrogio Mendia 65
Angelina Pescetti 69
Angelo d'Arco 43
Bonnet 31
Bernardo Quaranta 76
Banca di circolazione, e garentia 48
Begot Francesco 47
Berardo Lupi 91
Berardo Pasquale Angelini . 93
Berardo Mancini 93
Bellisario Clemente . . . 93
Bregy, e Piccolellis . . . 66
Bartolomeo Paolillo . . . 83
Bonaventura Ricotti . . . 96
Baldassarre Barra 39
Campanile 57
Candele steariche 29
Claudio Devonard 36
Carlo de Meglio 40
Cav. Allessandro Pelliccia cav. Francesco Alcalà. . . . 91
Cav. D. Saverio Melissari. . 97
Convitto del Carmenello . . 22
Cherinto del Vecchio . . . 49
Conservatorio di Pozzuoli . . 46
Colonnello de Franchis. . . 24
Carlo de Simone 54
Ciriaco Alessandrini . . . 93
Carlo Rapini 93
Concetta, e sorelle Rossi. . 92
Cav. Gio. Giacomo Egg . . 83
Cosimo Mazzullo 64
Carteria in Tempera . . . 95
Donadio Raffaele 56
Dellarossa 62
Domenico Capasso 62
Domenico Avallone. . . . 29
Detken 35
Domenicantonio Luciano . . 76
Dalgas, e compagni . . . 83
De Plovier 22
Domenico Gramegna . . . 67
Emilio Rousset 35
Enrico Schmitt 38
Erasmo Illuminati 92
Eugenio Weimarts 79
Francesco Daxelhofer . . . 36
Fratelli Buongiorno . . . 37
Fratelli de Meis 96
Ferdinando Sievers. . . . 41
Francesco Delapierre . . . 44
Francesco Donadio. . . . 63
Francesco Solazzo 25
Francesco Maresca. . . . 45
Felice Musitano. 97
Fratelli Federico 48
Filippo Longo 25
Federico Knoll 50

Fratelli Galante 51
Francesco Kenke 52
Filippo Enei 94
Felice Cantoresi. 94
Francesco Solazzo 25
Francesco Capaldo 25
Fratelli Ferrara ed Abbagnara. 67
Francesco Antonio Bitonte. . 96
Filippo Cirelli 58
Francesco Santoliquido . . 92
Francesco de Angelis . . . 28
Fratelli Gaetano e Francesco Colonnese. 65
Ferdinando Laus 72
Gaetano Pirozzi 28
Giovanni Guarnotta . . . 38
Gerdret 74
Gennaro Pepe 64
Gennaro Marzano 72
Giovanni Corigliano . . . 97
Giuseppe Zagarella . . . 98
Giorgio Helzel, e figlio . . 72
Giuseppe Damiani 32
Giovanni Schmid, e soci . . 43
Giovanni Chapelat 44
Giuseppe Avallone. . . . 76
Giuseppe Martire 47
Giuseppe Bettoni 24
Giuseppe de Martino . . . 48
Gioacchino Manna, e figli . 82
Giustiniani 53
Giuseppe de Fabriziis . . . 94
Germanico Patrelli. . . . 62
Giuseppe Puglisi 66
Gaetano Calvi 92
Giovanni Tourné 64
Gio. Battista Jonannin. . . 65
Gio. Battista Zuppelli. . . 95
Isidoro Antici 95
Luigi Ferrari 28
Luigi Barra. 37
Luigi Achard 42
Luigi Nappi. 68
Lorenzo Lucibelli 77
Luigi Maria Amato . . . 49
Luigi Mercier 68
Lefebvre. 81
Legni della Provincia di Catanzaro 98
Luisa Marrocco. 61
Luigi Mazzocca 99
Massimo. 63
Montels 33
Meyer, e Zollinger . . . 73
Monache di S. Chiara di Penne. 91
Matera Leonardo 20
Minerali della Provincia di Catanzaro 98
Monache Domenicane di Montefusco. 86
Nicola Rinaldi 89
Nunziata Fantogini. . . . 36
Niccola Caramia 57
Niccola de Cesaris. . . . 94
Niccola Chiaromonte . . . 96
Niccola Barilla, e Luigi Anteri. 97
Opificio Fornari in Cirignola. 87
Pasquale Montagna . . . 27
Piazza 83
Provincia di Bari 87
Polsinelli. 80
Pasquale di Silvestro . . . 69
Paolo Bretschneider . . . 37
Pasquale Ciccodicola . . . 81
Pasquale Dorta 50
Paolo Niccolai 50
Russo Gennaro 33
Raffaele Greco 97
Raffaele Gargiulo 34
Rubinacci 34
Raffaele di Maio 38
Raffaele Palazzo 39
Rossi, e Bruno. 42
Ridolfo Damiani 75
Rocco Lofaro 97
Reale Albergo de' Poveri . . 23
Raffaele Sava 26
Raffaele Sava 82
Schlaepfer ec. 73
Serafina d' Ambrosio . . . 62
Sevoulle, e compagni. . . 78
S. Francesco Sales . . . 24

Signori Nunziante 51
Salvatore Mazza 54
Sorelle Lupi. 91
Stella 46
Salvatore Banchieri . . . 62
S. Lencio 18
Salvatore Maria Rossi. . . 60
Società economica di Potenza. 96
Serafino Berretta 26
Tresca 57
Tommaso Matarese. . . . 35
Tommaso di Napoli . . . 53
Teresa Sulpizio. 64
Vandenhende 63
Vincenzio di Martino . . . 39
Vincenzio Montagna . . . 27
Wonwille, ed Eschert. . . 76
Zino 80
Zino Henry 63



Digitized by Google

BIBLIO